RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

IFIR S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

13 GIUGNO 2022

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
IFIR S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio di IFIR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

– abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la

frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno della Società per esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile della Società. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio di esercizio.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di IFIR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2022

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

IFIR
ISTITUTI
FINANZIARI
RIUNITI SpA

IFIR S.P.A.

Sede Legale: 80035 Nola (NA) Via A. Laterizio n.11/13

Capitale sociale Euro 8.848.671,00

Cod. Fiscale Registro Imprese di Napoli 04953670637

Iscritto all'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 al n.ro 184

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Fici – Presidente
Antonio Izzo – Amministratore Delegato
Piero Ansaldi- Consigliere

COMITATO CREDITI

Antonio Izzo
Enrico Izzo
Piero Ansaldi

COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Coppola – Presidente
Elia Coppola – Sindaco effettivo
Fabrizio Rossi – Sindaco effettivo
Antonio Palladino - Sindaco Supplente
Limatola Pasquale - Sindaco supplente.

SOCIETA' DI REVISIONE

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

Esercizio 2021

Relazione del Consiglio Di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31dicembre 2021 (art. 2428 c.c.)

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2021, sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto dagli Amministratori nel rispetto dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, tenendo conto delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRC) in vigore alla data di riferimento del bilancio. Esso è conforme agli schemi e alle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021 in materia di bilancio degli intermediari IFRS, diversi dagli intermediari bancari, cosi come integrate dalla Comunicazione di Banca d'Italia del 21 dicembre 2021 – che ha abrogato la precedente del 27.1.2021 - in merito all'aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19. Il Bilancio è composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale e Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota integrativa che viene corredato dalla presente Relazione sulla gestione.

Le valutazioni e i giudizi degli Amministratori sono stati formulati secondo una prospettiva di continuità aziendale, alla luce dei dati reddituali e finanziari storici ed attuali registrati dalla Società nonché di quelli prospettici nel rispetto dei principi generali di corretta rappresentazione dei fatti e di prudente valutazione dei dati, nel contesto dell'attuale scenario economico-finanziario.

L'esercizio 2021, che per la vostra Società è stato il trentacinquesimo, si è chiuso con un utile prima delle imposte pari ad € 1.315.568 e con un utile post imposte di € 870.129. I principali indicatori di riferimento, così come gli altri indici di criticità generica e specifica valutati, consentono ragionevolmente di escludere il rischio, attuale e prossimo, di interruzione della continuità aziendale e confermano la capacità della Società di produrre risultati positivi e generare flussi finanziari nel tempo. Tale conclusione è stata raggiunta anche considerando l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, eventuali impatti del conflitto russo-ucraino sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, pur nella consapevolezza che non sia possibile determinare con ragionevole certezza tali eventuali impatti.

Il contesto macroeconomico e il mercato del factoring nel 2021

Contesto macroeconomico

La crescita in Italia è proseguita a un ritmo elevato nel terzo trimestre del 2021, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie. Il PIL ha registrato un forte rallentamento nel quarto trimestre, risentendo della recrudescenza della pandemia, in aggiunta alle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese.

Nel terzo trimestre il PIL è aumentato del 2,6 per cento sul periodo precedente (dal 2,7 nel secondo; fig. 1), sospinto principalmente dall'ulteriore, marcata espansione dei consumi delle famiglie (tav. 1). A partire dalla primavera ha ripreso vigore soprattutto la spesa in servizi del commercio, trasporto e alloggio (favoriti dall'allentamento delle misure restrittive che erano state adottate nelle fasi più acute della pandemia) determinando un'accelerazione dell'attività nell'intero comparto terziario. Il valore aggiunto ha invece decelerato nelle costruzioni e, in misura minore, nell'industria in senso stretto, dopo la forte espansione nella prima parte dell'anno.

Figura 1

PIL e principali componenti della domanda (1)
(dati trimestrali; indici: 2011=100)

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Scala di destra.

I principali indicatori e il relativo andamento sono riassunti nella tavola di seguito riportata.

Tavola 1

PIL e principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)

VOCI	2020	2021			2020
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	-1,6	0,3	2,7	2,6	-8,9
Importazioni di beni e servizi	6,3	3,3	2,5	2,1	-12,9
Domanda nazionale (2)	-0,5	1,0	2,4	2,2	-8,4
Consumi nazionali	-1,4	-0,9	3,4	2,2	-7,8
spesa delle famiglie (3)	-2,7	-1,1	5,0	3,0	-10,7
spesa delle Amministrazioni pubbliche	2,4	-0,5	-0,7	0,1	1,9
Investimenti fissi lordi	0,0	4,2	2,4	1,6	-9,2
costruzioni	-1,1	6,0	3,5	0,3	-6,7
beni strumentali (4)	1,0	2,6	1,4	2,9	-11,3
Variazione delle scorte (5)	0,7	0,9	-0,8	0,1	-0,4
Esportazioni di beni e servizi	1,5	0,5	3,4	3,4	-14,0
Esportazioni nette (6)	-1,2	-0,7	0,3	0,5	-0,8

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Fonte: Banca d'Italia

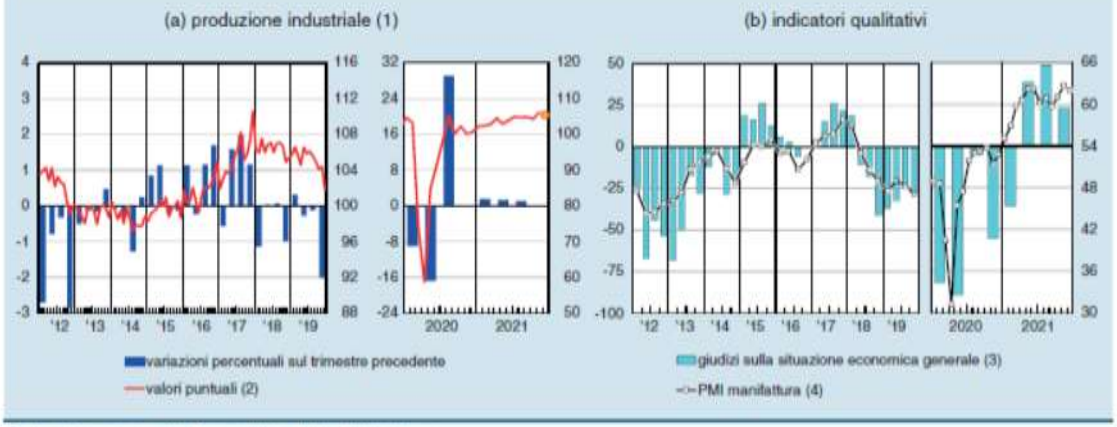
Sulla base degli indicatori più recenti, nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL avrebbe registrato una significativa decelerazione, aumentando dello 0,5 per cento sui tre mesi precedenti. Vi ha inciso soprattutto l'impatto sui consumi esercitato dalla recrudescenza dei contagi, in aggiunta alle persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale. Le informazioni congiunturali finora disponibili, di natura qualitativa e quantitativa, segnalano un rallentamento dell'attività sia nella manifattura sia nei servizi. L'indice composito dei responsabili degli acquisti delle imprese e quelli del clima di fiducia delle aziende operanti nei settori del commercio al dettaglio e dei servizi di mercato, pur rimanendo su valori storicamente elevati, si sono portati nella parte finale dell'anno su livelli inferiori a quelli medi assunti in estate. In dicembre l'indicatore Ita-coin è lievemente diminuito rispetto al mese precedente, risentendo del peggioramento della fiducia delle imprese e del deterioramento delle attese delle famiglie sull'andamento dell'economia.

Le Imprese

Secondo le più recenti informazioni l'espansione della produzione industriale, in atto dall'inizio del 2021 a un ritmo di circa l'1 per cento a trimestre, si è indebolita negli ultimi tre mesi dello scorso anno. Nelle valutazioni delle imprese, rilevate nei sondaggi condotti tra novembre e dicembre, la crescita degli investimenti continuerà nel 2022, benché in attenuazione rispetto al 2021. Prosegue il miglioramento nel mercato immobiliare. In novembre la produzione industriale è aumentata (1,9 per cento sul mese precedente), dopo essere diminuita in ottobre (-0,5 per cento). Sulla base di stime che utilizzano i dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale, nonché gli indicatori qualitativi raccolti presso le imprese, nel complesso del quarto trimestre la produzione sarebbe salita di circa mezzo punto percentuale (figg. 2.a e 2.b; cfr. il riquadro: L'attività economica nel quarto trimestre del 2021). Sulla debolezza dell'attività ha inciso soprattutto il calo della produzione di beni strumentali, in parte connesso con le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e di input intermedi.

Figura 2

Produzione industriale e indicatori qualitativi
(dati mensili e trimestrali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati relativi al 2020 e al 2021 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il punto giallo rappresenta la previsione del dato di dicembre 2021. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 13 gennaio 2022). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Fonte: Banca d'Italia

Nel terzo trimestre la crescita della spesa per investimenti ha perso vigore (all'1,6 per cento sul periodo precedente, dal 2,4), riflettendo il forte rallentamento della componente relativa alle costruzioni. Gli investimenti per impianti e macchinari hanno invece accelerato. Gli indicatori più recenti segnalano un indebolimento dell'accumulazione di capitale nella parte finale dell'anno. Nelle valutazioni delle imprese le condizioni per investire sono peggiorate; le aziende prefigurano un rallentamento della spesa per investimenti nel 2022 rispetto al 2021.

Le banche e il mercato del credito

In autunno la crescita dei prestiti alle società non finanziarie si è confermata debole, riflettendo la scarsa domanda di nuovi finanziamenti, dovuta, pur in una favorevole fase ciclica, anche alle ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio. L'espansione dei prestiti alle famiglie è proseguita a ritmi sostenuti. Le condizioni di offerta del credito restano distese. Nel terzo trimestre del 2021 i tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese, sebbene in lieve aumento, sono rimasti su livelli molto contenuti ed è diminuita la quota di prestiti in bonis per i quali le banche hanno rilevato un significativo incremento del rischio di credito. Nei primi nove mesi dello scorso anno la redditività è migliorata, soprattutto a seguito della riduzione delle svalutazioni sui prestiti. In novembre l'espansione dei prestiti al settore privato non finanziario è salita all'1,8 per cento sui tre mesi, dallo 0,7 in agosto (al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno). Il persistere di un sostenuto incremento dei finanziamenti alle famiglie (4,1 per cento sui tre mesi, dal 3,7) si contrappone a un andamento del credito alle società non finanziarie che, seppure in recupero, rimane stagnante (0,2 per cento, da -1,8). Nonostante la ripresa dell'attività economica, la dinamica di quest'ultima componente resta influenzata dalle abbondanti disponibilità liquide accantonate dalle imprese nel corso della crisi pandemica.

Nel corso del 2021 il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti alle imprese è diminuito rispetto al 2020 mentre è aumentato per i prestiti alle famiglie per acquisto di abitazioni (vedi tavola 2).

Tavola 2

Tassi di interesse Bancari (1)

(Valori percentuali)

		Novembre 2020	Novembre 2021
Settori			
Prestito alle imprese		**1,3**	**1,1**
Di cui	Fino a 1.000.000	1,9	1,7
	oltre 1.000.000	0,9	0,7
Prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni		**1,3**	**1,4**
di cui	tasso fisso(2)	1,3	1,5
	tasso variabile(3)	1,4	1,3

(1) Valori medi. Tassi sui nuovi prestiti, riferiti a operazioni in euro.

(2) Con periodo di determinazione iniziale del tasso superiore a un anno. – (3) Con periodo di determinazione iniziale del tasso inferiore a un anno.

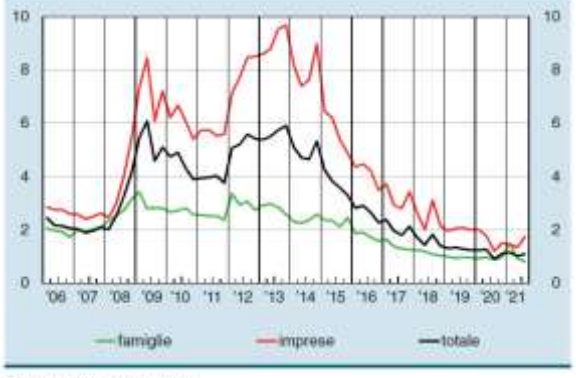
Fonte: Banca d'Italia

In merito ai crediti deteriorati si rileva che nel terzo trimestre il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti è salito all'1,1 per cento (dall'1,0 nel secondo), al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno (fig. 3). Per i prestiti alle società non finanziarie l'indicatore si è portato all'1,8 per cento (dall'1,3), risentendo dell'aumento relativo alle imprese operanti nei servizi e nella manifattura, a fronte della diminuzione nelle costruzioni; rimane tuttavia su livelli storicamente bassi. Si è invece osservato un nuovo miglioramento della qualità del credito alle famiglie consumatrici: l'indicatore è sceso di un decimo di punto, collocandosi allo 0,8 per cento. Nello stesso periodo l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dai gruppi bancari significativi si è leggermente ridotta, sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore. Il tasso di copertura (il rapporto tra le rettifiche e la consistenza dei prestiti deteriorati) è lievemente salito nel confronto con il trimestre precedente. È inoltre diminuita la quota di prestiti in bonis per i quali le banche hanno rilevato un significativo aumento del rischio di credito (ossia quelli classificati nello stadio 2 secondo il principio contabile IFRS 9).

Figura 3

Tassi di deterioramento del credito (1)

(dati trimestrali; valori percentuali)



Fonte: Centrale dei rischi.
(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati, alla fine del trimestre precedente e in ragione d'anno. Dati depurati dalla componente stagionale, ove presente.

Fonte: Banca d'Italia

Nel corso del 2021 la redditività dei gruppi significativi è quasi raddoppiata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita del rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (return on equity, ROE), valutato al netto delle componenti straordinarie, ha riflesso principalmente il calo delle rettifiche di valore su crediti.

Il margine di intermediazione si è ampliato, sebbene nel terzo trimestre il ritmo di espansione dei ricavi sia lievemente diminuito. Nei primi nove mesi dello scorso anno l'incremento delle commissioni e dei ricavi derivanti dall'attività di negoziazione ha più che compensato la flessione del margine di interesse. I costi operativi si sono ridotti; il risultato di gestione è aumentato di circa un quarto.

Nel terzo trimestre dello scorso anno il livello di patrimonializzazione dei gruppi significativi è leggermente sceso, soprattutto per effetto del venir meno della raccomandazione dei supervisori in merito alla distribuzione di dividendi; vi hanno fatto seguito la delibera di un'erogazione straordinaria e quella del riacquisto di azioni proprie da parte dei gruppi Intesa e UniCredit, rispettivamente, che hanno comunque mantenuto un adeguato livello di capitalizzazione.

Mercato del factoring

Il mercato del factoring nel 2021 ha registrato un turnover di oltre 250 miliardi di euro. L'andamento del turnover ha seguito nel secondo trimestre il rimbalzo della ripresa economica, avviandosi verso un consolidamento del tasso di crescita nella seconda metà dell'anno.

Il turnover da operazioni di Supply chain finance è stato pari a 24,2 miliardi di euro, in crescita del 22,15% rispetto all'anno precedente. Per il 2022, gli operatori del settore si attendono ancora un proseguimento della crescita, più moderata e vicina al 7% annuo, dopo un primo trimestre previsto ancora in chiusura positiva. Nel quarto trimestre dell'anno si registra una variazione netta degli anticipi pari a quasi +10 miliardi di euro, che porta gli anticipi erogati in essere a oltre 51 miliardi di euro complessivi ed in crescita del 2% rispetto al 2020.

Gli acquisti di crediti commerciali verso la pubblica amministrazione restano stabili, pari a quasi 27,7 miliardi di euro nel 2021. I crediti in essere a fine anno sono 8,6 miliardi di euro, di cui 3,4 miliardi risultano scaduti. I crediti deteriorati lordi ammontano al 4,17%. Le sofferenze restano su livelli contenuti pari all'1,9% (rispetto al 1,8% dell'anno precedente).

La tavola 3 di seguito riportata riepiloga i dati del factoring per l'anno 2021.

Dati in migliaia di euro		Quota % sul totale	Var. % rispetto all'anno precedente
Turnover Cumulativo	**250.629.550**		**10,01%**
Pro solvendo	52.689.996	21%	
Pro soluto	197.939.554	79%	
Outstanding	**65.599.552**		**5,41%**
Pro solvendo	16.856.816	26%	
Pro soluto	48.742.735	74%	
Anticipi e corrispettivi pagati	**51.440.505**		**2,19%**

Dati in migliaia di euro e in percentuale

Fonte Assifact

Il turnover dell'anno 2021 evidenzia una ripresa in linea con la generale ripartenza economica. Nella seconda metà dell'anno il mercato ha consolidato il forte rimbalzo del secondo trimestre, con il turnover mensile che ha registrato un'accelerazione negli ultimi mesi dell'anno. Anche per il primo trimestre 2022 gli operatori si attendono un turnover in continua crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 (+8,59%). Per l'anno 2022 nel suo complesso gli operatori si attendono in media uno sviluppo positivo (+6,84%).

Di seguito si riporta in figura 4 l'andamento del turnover.

Fonte Assifact

Gli anticipi e i corrispettivi pagati nel solo mese di dicembre 2021, pari a 51,44 miliardi di euro, sono leggermente superiori agli anticipi erogati nello stesso mese dell'anno precedente, pari a 50,34 miliardi di euro. Nel complesso gli anticipi erogati nel 2021 sono in contrazione del 2,5% rispetto all'esercizio 2020.

I crediti deteriorati a fine anno risultano contratti rispetto a settembre (4,17% rispetto a 5,13%), in particolare grazie all'acquisto di nuovi crediti nell'ultimo trimestre, e stabili rispetto a fine 2020. Le sofferenze rappresentano circa l'1,9% dell'esposizione lorda complessiva. Le politiche di copertura dei crediti deteriorati risultano, come di consueto, molto prudenti rispetto a inadempienze probabili e sofferenze.

Il quadro normativo e la regolamentazione dell'attività di factoring

L'anno 2021 è stato particolare a causa del perdurare della pandemia di Covid-19 ("Coronavirus"), che ha coinvolto simmetricamente l'intero scenario mondiale. In ragione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente necessità ed urgenza di introdurre nuove e più incisive misure a sostegno dei settori economici e lavorativi interessati dalle misure restrittive sono stati adottati, tra l'altro, nel corso di quest'anno, il decreto-legge n. 41 del 2021 Sostegni e il decreto-legge n. 73 del 2021 Sostegni-bis.

Gli interventi sono stati assunti in conformità al Quadro europeo temporaneo sugli aiuti di Stato "Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak" (si rinvia, sul punto, all'apposito tema dell'attività parlamentare). Tra i regimi di aiuto alle imprese per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica, particolare rilievo assumono quelli per

la liquidità, per la patrimonializzazione e i contributi a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito riduzioni del fatturato. Relativamente a questi, a partire dal decreto-legge 41 del 2021, viene superata la precedente impostazione, adottata nei D.L. Ristori, che vincolava i contributi alla sede dell'impresa nelle zone maggiormente soggette a misure restrittive e alla classificazione delle attività economiche interessate, individuate tramite i codici ATECO.

Da un punto di vista fiscale i decreti emergenziali hanno introdotto numerose misure agevolative sotto forma di crediti d'imposta.

Con particolare riguardo alla **normativa principale di riferimento per gli intermediari finanziari** si segnala quanto segue.

*La **Circolare n. 288 del 3 aprile 2015*** recante le nuove *Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari*, dopo alcuni chiarimenti applicativi nel corso della prima parte dell'esercizio, è stata oggetto di un quarto aggiornamento, pubblicato da Banca d'Italia.

Con ***Provvedimento Banca d'Italia del 29 ottobre 2021*** sono state introdotte le nuove istruzioni relative a "*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari",* che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021.

Con ***Comunicazione Banca d'Italia del 21 dicembre 2021*** è stato pubblicato l'Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia. Nel definire l'aggiornamento alle integrazioni si è tenuto conto dell'evoluzione della normativa comunitaria in materia di trattamento delle moratorie, dei recenti aggiornamenti alle circolari segnaletiche e di bilancio.
In relazione alla natura temporanea dell'emergenza da COVID-19 e delle misure di sostegno, le integrazioni alle disposizioni di bilancio ad esse connesse restano in vigore fino a diversa comunicazione da parte della Banca d'Italia.

Il regolamento europeo 575/2013 è il riferimento per le «Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati», che disciplina la normativa segnaletica.

Il riferimento per la risoluzione stragiudiziale delle controversie sono le ***"Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari",*** emanate in data 12.08.2020 provvedimento che realizza l'allineamento con le previsioni della direttiva ADR (2013/11/UE) e del d.lgs. n. 130/2015 di recepimento. In merito, si segnala l'ampliamento, da 30 a 60 giorni, del termine entro il quale l'intermediario può dare riscontro al reclamo del cliente, nonché la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Dal 1 gennaio 2021*,* sono entrati in vigore gli aggiornamenti normativi a seguito delle modifiche apportate alla **definizione di esposizioni creditizie deteriorate**, nonché dell'estensione agli intermediari finanziari non bancari della disciplina europea sulla **nuova definizione di default** (*Regolamento Delegato (UE) N.171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017 relativo alla soglia di rilevanza delle obbligazioni creditizie in arretrato e Orientamenti sull'applicazione della definizione di default ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n.575/2013 (EBA/GL/2016/07*).

La *disciplina della Centrale Rischi di Banca d'Italia* contenuta nella ***Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991*** è stata oggetto di un *aggiornamento nell'ottobre 2021 (20° aggiornamento)*, volto a

disciplinare l'accesso ai dati contenuti nella Centrale dei rischi da parte delle persone giuridiche.

In materia di procedura fallimentare, l'entrata in vigore del nuovo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**) è stata ulteriormente rinviata al 15/05/2022.

Andamento e risultato della gestione

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta ad € 8.848.671 ed è suddiviso in n. 8.848.671 azioni ordinarie e nominative.

Le azioni sono nominative e sono trasferibili secondo le regole previste dallo statuto.

La qualità di socio è provata esclusivamente dall'iscrizione nel libro dei soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso.

Operazioni che hanno inciso sulla struttura societaria

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificate operazioni che abbiano inciso sulla struttura societaria; pertanto, la compagine sociale non ha subito variazioni.

L'attività degli Organi sociali

Con riferimento all'attività degli Organi sociali, si precisa che nel corso del 2021 l'Assemblea dei soci si è riunita una sola volta, mentre il Consiglio di Amministrazione, 15. I principali argomenti trattati dagli organi sociali sono stati:

a) quanto all'Assemblea dei Soci:
   - approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e delibera in ordine alla destinazione del risultato di esercizio;

b) quanto al Consiglio di Amministrazione:
   - esame dell'informativa al pubblico di IFIR (Terzo pilastro) al 31 dicembre 2020;
   - esame del documento denominato: "Resoconto ICAAP al 31 dicembre 2020";
   - valutazioni di operazioni factoring di competenza dell'Organo;
   - esame delle verifiche e delle relazioni proprie delle Funzioni di Controllo (Funzione Unica, Internal Audit, Collegio Sindacale);
   - relazione degli organi delegati sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, ai sensi del 5° comma dell'art. 2381 del Codice civile.

Gli indicatori di risultato

IFIR ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto a 870.129 di euro (-4% sul 2020). Il turnover ha raggiunto € 162.793.294 con un incremento generale rispetto al 2020 pari al 14,53% e con € 147.979.753 di erogato (+12,67%).

Al fine di consentire una chiara ed immediata visione riguardo all'andamento economico della Società, nelle seguenti tabelle si espongono alcuni indicatori dell'esercizio, comparati con i dati relativi all'anno precedente.

Proventi per:	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
- Margine d'interesse	1.013.205	1.047.335	-3,26%
- Commissioni nette	2.330.045	2.152.494	8,25%
- Margine di intermediazione	3.343.251	3.199.829	4,48%
- Costi operativi	-1.406.302	-942.458	49,22%
- Utile al lordo delle imposte	1.315.568	1.324.468	-0,67%
- Utile d'esercizio	870.129	904.545	-3,80%

	Anno 2021	Anno 2020
Cost / Income ratio (%)	42,06%	29,42%
ROE	6,44%	7,16%
Margine Interesse/Margine Intermediazione	30,31%	32,69%
Commissioni nette/Margine Intermediazione	69,69%	67,27%

Tali risultati sono particolarmente significativi in quanto realizzati in un esercizio complesso e contraddistinto dal protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato la chiusura delle attività economiche seppure per un tempo limitato rispetto al 2020. In tale contesto, la Società ha attentamente monitorato le iniziative a livello governativo e di sistema finanziario, oltre alle modifiche alla normativa regolamentare.

In tale contesto, la Banca d'Italia ha pubblicato un documento intitolato "*Disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati aventi ad oggetto: 1) gli impatti del covid-19 e delle misure di sostegno adottate per far fronte alla pandemia; 2) emendamenti agli IAS/IFRS*", integrato con la Comunicazione del 21 dicembre 2021 con il quale la Banca d'Italia ha inteso apportare integrazioni alle disposizioni che disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati, con l'obiettivo di fornire una *disclosure* degli effetti del COVID-19 e delle misure di sostegno poste in essere per far fronte alla pandemia. Gli interventi proposti tengono anche conto dei contenuti dei documenti pubblicati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS, con particolare riferimento all'IFRS 9.

Per quanto riguarda, in particolare, l'informativa di natura quantitativa, si evidenzia che la società alla data di chiusura del bilancio non aveva in essere operazioni Covid-19 e le moratorie concesse risultavano interamente incassate nei tempi previsti dalle dilazioni concesse e non hanno prodotto perdite per l'Istituto.

Pertanto in Nota Integrativa non sono fornite, per assenza dei presupposti, le informazioni ed i dati previsti dalle richiamate disposizioni

Non sono presenti altre concessioni per moratoria. Si riporta in tabella una sintesi delle posizioni in moratoria estinte.

N.ro debitori ceduti	**53**	
N.ro fatture prorogate	**190**	
Importo tot. Richiesta proroga	€ 3.647.235,53	
di cui incassato	€ 3.647.235,53	***100%***

La società inoltre, ha rafforzato la partnership con la società P&S srl del Gruppo Innolva, finalizzato all'acquisizione delle garanzie ai sensi della legge 662/1996 a beneficio dei rapporti factoring pro solvendo nonché dei crediti di firma, anche al fine di alleggerire alcune posizioni per quanto attiene agli assorbimenti patrimoniali. Di seguito il resoconto:

RESOCONTO GARANZIE MCC			
ANNO 2021			
AFFIDAMENTI	**N.RO RELAZIONI**	**IMPORTO ACCORDATO**	**IMPORTO GARANTITO**
NUOVI	11	€ 4.150.000,00	€ 2.999.000,00
GIA' ATTIVI	50	€ 22.601.458,00	€ 19.647.166,40
TOTALE	*61*	*€ 26.751.458,00*	*€ 22.646.166,40*

Turnover

Il turnover ha avuto un incremento rispetto all'anno 2020 passando da € 141.688.000 a € 162.273.794 del 2021 con incremento del 14,53%.

Di seguito si riporta in tabella l'andamento del turnover negli ultimi 5 anni.

Andamento turnover 5 anni				
2021	**2020**	**2019**	**2018**	**2017**
162.273.794	141.688.178	157.477.197	151.946.447	133.892.161

I dati riportati evidenziano una crescita costante del turnover, l'esercizio 2020 può essere considerato un'eccezione in quanto caratterizzato dall'effetto pandemico.

L'esercizio 2021 ha evidenziato ancora una crescita in linea con quella avvenuta negli esercizi precedenti al 2020, e comunque rispetto al 2017 vi è un incremento del 21,2% circa.

Dall'analisi della suddivisione del turnover per area geografica di appartenenza dei clienti cedenti, emerge che la Società risulta fortemente radicata nel Sud del Paese, focalizzata soprattutto nelle regioni Campania, Lazio.

Complessivamente queste regioni pesano per il 68% circa del turnover, ad evidenza della forte presenza di IFIR nel territorio di origine.

Osservando la settorialità dei debitori ceduti, si evincono le seguenti categorie:

Tipo settore	*%*
Imprese Produttive	58,15%
Settore Pubblico	40,65%
Altro	0,53%
Artigiani	0,34%
Settore finanziario	0,33%

Osservando la natura giuridica delle cessioni, l'attività si è sviluppata principalmente nel factoring pro solvendo che incide per il 75.13% al 31.12.2021, con un incremento complessivo del turnover pari al 24.87%; mentre per il factoring pro soluto si è avuta una riduzione rispetto all'esercizio 2020, del -10,58%. Tale riduzione deve tener conto del tipo di operatività garantita dal Fondo del Medio Credito Centrale, di cui alla normativa Covid "cura Italia". Infatti, la garanzia statale, ampiamente richiesta dai cedenti e positivamente accompagnata dall'istituto, riguarda esclusivamente il pro solvendo.

Dati economici

Il margine di interesse si attesta a € 1.013.205, in leggero calo (-3,26%) rispetto al 2020.

Le commissioni nette sono pari a € 2.330.045, in crescita rispetto a € 2.152.494 del 2020 (+8,25%).

Il margine di intermediazione ammonta a € 3.343.251 (+4,48%) mentre i costi operativi, pari a € 1.406.302, incrementano per effetto di maggiori svalutazioni effettuate su crediti deteriorati e per effetto di minori riprese di valore rispetto all'esercizio precedente.

Altre voci di bilancio relative ai ricavi caratteristici dell'esercizio in chiusura sono rappresentate come di seguito:

- *INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI*: nel 2021 ammontanti ad € 1.463.457
- COMMISSIONI ATTIVE: nel 2021 ammontanti ad € 2.409.222
- ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: nel 2021 ammontanti ad € 346.164,07
- RIPRESE DI VALORI: nel 2021 ammontanti a € 1.100.155

Dati patrimoniali e asset quality

I crediti verso la clientela al netto degli accantonamenti prudenziali sono pari a € 31.288.413 in crescita rispetto al 31 dicembre 2020. Inoltre, si evidenzia un incremento dell'erogato, rispetto al 2020, del 12,64%. I giorni medi di durata dei crediti risultano in aumento da 85 del 2020 a 91 del 2021, seppur su valori storicamente contenuti, in linea con le politiche del credito di IFIR.

All'interno dell'aggregato, i crediti deteriorati netti totalizzano di circa 1.867.849,81 euro, con un NPE ratio netto pari a 5,43%. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 77% circa.

L'NPE ratio lordo è pari a 13,32%, lievemente superiore alla media di settore che per gli intermediari *less significant al 30.06.2021(rapporto sulla stabilità finanziaria 2/2021 Banca d'Italia) è del* 13%.

Il medesimo indicatore se calcolato al netto degli accantonamenti/svalutazioni adottate si attesta al

5,43%, mentre sempre per le less significan è al 5.7%

	NOMINALE	FONDO SVALUTAZIONE CIVILISTICO	TASSO COPERTURA	VALORE NETTO
BONIS Stage 1 Saldo Dare	28.799.217,61	353.863,16	1,229%	28.445.354,45
BONIS Stage 2 Saldo Dare	901.162,69	20.265,22	2,249%	880.897,47
SOFFERENZE Saldo Dare	2.729.784,07	1.502.090,22	55,026%	1.227.693,85
INADEMPIENZE	1.442.943,83	1.110.860,18	76,986%	332.083,65
PDU	405.467,74	97.395,43	24,021%	308.072,31
ALTRI CREDITI E RATE A SCADERE	94.311,00			94.311,00
Totale impieghi	***34.372.886,94***	***3.084.474,21***		***31.288.412,73***
Deteriorato Netto	1.867.849,81			
Investment tot lordo	34.372.886,94			
NPL Ratio	***5,43%***			

Da ultimo, il Texas Ratio si posiziona al 27,57%, che tenuto conto dell'unità, quale parametro di affidabilità, conferma l'elevata qualità dell'attivo di IFIR.

Le attività materiali sono pari a € 655.627,43, in confronto a € 404.144 del 2020.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, pari a € 17,9 milioni, sono suddivise equamente tra debiti verso banche e titoli in circolazione.

Patrimonio netto e capital ratios

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è pari a € 13.519.832 rispetto a € 12.639.296 al 31 dicembre 2020.

I coefficienti patrimoniali di IFIR evidenziano i seguenti valori:

- 43,19% CET1 ratio;
- 43,19% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi (10% circa) regolamentari previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Le attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 3° comma, n. 1 cod. civ.)

La Società non svolge "attività di ricerca e sviluppo" ai sensi del 3° comma, n. 1, dell'articolo 2428 codice civile. Si ritiene tuttavia utile segnalare che il Piano Industriale 2021-2022 prevede una serie di progetti per l'implementazione della piattaforma informatica "DIGIFIR", il cui investimento totale in 5 anni ammonta a € 480.000. In dettaglio, nel 2021 è previsto un costo pari a € 150.000 in 12 rate mensili a cui si aggiungono 66.000 € da versare in rate trimestrali.

Azioni proprie / azioni o quote di società controllanti (art. 2428 3° comma 3 e 4 cod. civ.)

Alla data odierna la Società detiene azioni proprie per € 23.182,00 pari ad una percentuale del 0,262% del capitale.

Altri aspetti di particolare interesse

Società di Revisione ai sensi del d.lgs. 7 gennaio 2010, n. 39

L'attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto 39/10 continua ad essere svolta dalla Società "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. "in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea in data 11 aprile 2019 con scadenza nel 2027.

Sistemi dei controlli interni

Funzione Unica dei controlli di secondo livello ed antiriciclaggio

Alla Funzione Unica di Controllo è stato demandato lo svolgimento dei compiti specificamente previsti per le funzioni di controllo di secondo livello ed antiriciclaggio dalla Circolare 288/2015.
Al Responsabile della Funzione Unica di Controllo spetta l'attività di verifica del processo ICAAP, in quanto responsabile della valutazione dell'adeguatezza patrimoniale della Società.
In ordine alle attività di gestione del rischio, finalizzate a verificare il rispetto delle regole di vigilanza prudenziale e la gestione dei rischi aziendali, la Funzione Unica di Controllo, presidia la corretta misurazione dei rischi e la loro specifica mappatura, anche con riferimento al rispetto dei requisiti richiesti al patrimonio di vigilanza.
Nel contesto delle attività di verifica di conformità, la Funzione Unica di Controllo ha verificato e supportato l'aggiornamento di procedure, regolamenti e policy aziendali assicurandone la conformità alle disposizioni di legge e la rispondenza alle esigenze aziendali, anche con lo scopo di presidiare adeguatamente i rischi di sanzioni giudiziarie, amministrative, perdite finanziarie o danni di reputazione come conseguenza della violazione di norme imperative o di autoregolamentazione.
Infine, nell'ambito di verifica relativa all'Antiriciclaggio, la Funzione ha un ruolo attivo nel monitoraggio dei processi coinvolti con un focus sui controlli di primo livello posti a presidio dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
Particolare attenzione è stata rivolta all'idoneità dei controlli di primo livello in materia di adeguata verifica della clientela e di registrazione dei rapporti e delle operazioni, nonché del processo di valutazione e segnalazione delle operazioni sospette. A tal fine, ha accesso a tutte le attività della Società nonché a qualsiasi informazione rilevante per lo svolgimento dei propri compiti. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una segnalazione di operazione sospetta.
Le segnalazioni antiriciclaggio S.AR.A. sono state inviate correttamente per l'esercizio 2021, i rilievi posti dall'Uif sono stati lavorati ed archiviati correttamente.

La revisione interna – Internal Audit

La funzione è stata esternalizzata alla società BDO Italia S.p.A., nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati n.ro 4 interventi relativi a:

1) Analisi delle procedure del Credito
2) Analisi dei sistemi informativi aziendali
3) Trasparenza e Usura
4) Antiriciclaggio

Le criticità emerse nei controlli effettuati dalle Funzioni di II e III livello hanno reso più efficaci i controlli di I livello effettuati dalle funzioni operative rendendoli più aderenti alla regolamentazione interna e alla normativa vigente.

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 8 giugno 2001 n.231

È attivo presso la Società l'Organismo di Vigilanza ("OdV") previsto dall'art. 6. Comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"), le cui funzioni sono, principalmente, quelle di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società con delibera del CdA del 07.03.19 ("Modello 231") e di curarne il relativo aggiornamento. Ad esso, quale organismo indipendente, è stata demandata la gestione delle eventuali segnalazioni provenienti da dipendenti che intendano segnalare illeciti di interesse generale di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (whistleblowing).

Le funzioni di Odv sono state affidate, in sede di adozione, ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti di indipendenza e professionalità richiesti dal Modello 231. Successivamente, anche al fine di garantire un'adeguata integrazione dei processi di controllo, con delibera del 27 giugno 2021 il CdA, in linea con quanto previsto dall'art. 6. Comma 4-bis del D.lgs. n. 231/2001, ha attribuito la funzione di OdV al Collegio Sindacale.

Sviluppo nuovi prodotti e convenzioni

A decorrere dall'agosto 2021 la società è stata autorizzata dalla vigilanza di banca D'Italia al rilascio di garanzie di firma, nei limiti previsti dal piano industriale e quale attività sinergica al settore factoring. Il plafond previsto per il 2021 dal provvedimento di autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza è stato interamente assorbito, al 31.12.2021. Nei primi mesi del 2022 l'istituto ha avanzato alla Vigilanza la richiesta di ampliamento dell'accordabile, giustificandone le operatività e la stessa è stata accolta.

Gli sviluppi commerciali preventivati per la convenzione con Cassa Depositi e Prestiti relativi all'acquisto dei crediti d'imposta del settore edilizio (sisma bonus-ecobonus –bonus facciate-bonus ristrutturazione) dopo un avvio promittente hanno visto un sostanziale blocco per eventi normativi. Alla data di stesura della relazione l'istituto sta valutando l'adeguamento normativo per un impegno diretto nel settore.

Digitalizzazione

La società ha avviato un profondo processo di digitalizzazione documentale in un'ottica *paperless* e dei processi dotandosi di sistemi di autenticazione a distanza

Formazione

La società ha attivato il percorso formativo curato dalla funzione antiriciclaggio per tutti i dipendenti con richiami continui interni attraverso incontri programmati fatti e da fare. Inoltre, sono attualmente in corso, seppure nelle fasi conclusive, i percorsi di formazione di seguito indicati:

- Master CFO presso l'Università Parthenope di Napoli – risorsa coinvolta: Responsabile segnalazioni di Vigilanza.
- Master Executive Program In Governance, Vigilanza E Strategia Degli Intermediari Finanziari

presso l'università LUISS di Roma – risorsa coinvolta: Responsabile Commerciale.

- Master formativo –Abi Servizi-Responsabilità dei sindaci nei collegi di Intermediari Vigilati-Risorse coinvolte due sindaci su tre

Informativa

Concentrazione di rischio e patrimonio di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuata l'attività della Società e delle sue funzioni di controllo tesa a vigilare sul rispetto dei parametri stabiliti dalle norme vigenti in materia di concentrazione di rischio e patrimonio di vigilanza. Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa, cui si rimanda per ogni informazione in merito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio 2022 si assiste allo scontro Russo–Ucraino che ha determinato ripercussioni sull'economia mondiale innalzando livelli di inflazione e impattando anche sulle economie locali. Si precisa che l'Istituto non intrattiene rapporti con aziende che abbiano interessi nei paesi coinvolti dal conflitto. Allo stato non è possibile effettuare ragionevoli previsioni sugli impatti della guerra.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La società nel corso del 2022 sta proseguendo con regolarità l'attività di factoring a cui si è aggiunta l'attività di rilascio dei crediti di firma. L'evento pandemico ha avuto nel suo decorso ripercussioni sui volumi di turnover, tuttavia, nonostante l'emergenza da pandemia sia in fase di rientro, il 2022 può essere caratterizzato dalle conseguenze del conflitto Russo – Ucraino, che può avere ripercussioni sull'economia locale.

Posizionamento di mercato

La società mantiene un posizionamento su crediti commerciali identificandosi come specializzata nel settore dei lavori di posizionamento della fibra ottica, del settore logistico ed alimentare.

Sviluppo

Particolare attesa in termini di sviluppo commerciale è rivolta ai prodotti crediti di firma. Inoltre, l'istituto muove i primi passi nel settore distressed (finanziamenti autoliquidanti per imprese con procedure omologate in continuità).

Organizzazione

La struttura è adeguata a volumi di turnover ed outstanding almeno pari al doppio di quelli attuali. La digitalizzazione dei processi di acquisizione e gestione delle relazioni consentirà l'incremento dei volumi ritenendo questi ultimi condizionabili esclusivamente dal funding disponibile.

Nel corso dell'esercizio in chiusura i contratti del personale dipendente sono stati convertiti in contratti del credito con il supporto e la presenza dei sindacati di categoria.

In tema di organizzazione del personale va rilevata l'implementazione del software per la gestione delle presenze completata nel corso dell'esercizio.

L’istituto inoltre ha definito l’acquisto dei nuovi uffici in Napoli (centro direzionale) dove conta di trasferire la sede operativa entro la fine del corrente anno.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2021, che oggi viene sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, esprime un utile netto di euro 870.129 tenuto conto di ammortamenti effettuati su beni materiali per euro 14.863 ed immateriali per euro 65.106, nonché al netto di un onere fiscale pari ad euro 445.439.

Fermo restando il positivo risultato dell'esercizio e sebbene la Società – grazie anche alle specifiche peculiarità del business caratteristico – abbia saputo affrontare la crisi in maniera tale da minimizzarne gli impatti negativi, in ottica di sana e prudente gestione, nel formulare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene di non poter ignorare il contesto economico in cui IFIR opera e, in particolare, i gravi effetti prodotti dalla pandemia da COVID-19 e del conflitto Russia – Ucraina sull'economia nazionale e su quella locale. Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

- quanto a euro 43.506,46 a Riserva Legale;
- quanto a euro 826.623, pari al 95% dell'utile netto di esercizio, a Riserva di utili portati a nuovo.

Qualora la proposta venisse approvata, il Patrimonio netto della Società verrebbe incrementato, risultando così suddiviso:

Capitale Sottoscritto E Vers.	-8.848.671,00
Riserva Negativa Azioni Propr	24.442,51
Riserva Legale	-407.926,36
Riserva Utile A Nuovo	-3.668.773,16
Riserva Ias Da Fta 01	280.306,73
Riserva Ias Da Fta 02	-49.074,00
Riserva Ias Da Fta 03	-87.032,00
Riserva Di Utili Ifrs9	94.181,00
Riserva Di Rival.Ias 19revised	12.843,26
Utile (Perdita) D'esercizio	-870.129,25

Al termine della presente relazione, prima di lasciare spazio alle valutazioni e alla delibera dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione esprime vivo apprezzamento e un sentito ringraziamento a tutto il personale ed ai collaboratori che hanno contribuito, con dedizione e professionalità, al positivo sviluppo dell'attività aziendale ed al conseguimento dei risultati evidenziati nel bilancio 2021, nonché al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Legale per la preziosa attività di controllo.

Nola, 24/05/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da:

Prof. Luigi Fici - Presidente

Dott. Antonio Izzo - Amministratore Delegato

Dott. Piero Ansaldi - Consigliere

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.

Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - Nola (NA)
Capitale sociale € 8.848.671 i.v.
Codice fiscale e n° Iscrizione Registro Imprese di Napoli: 04953670637
Iscrizione al n. 413173 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Napoli
Iscrizione all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n°184

Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2021

SOMMARIO

- **STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO**
- **STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**
- **CONTO ECONOMICO**
- **PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

STATO PATRIMONIALE

- **Voci dell'Attivo**

	Voci dell'attivo	2021	2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	***2.653.184***	***516.910***
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	***0***	***0***
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*0*	*0*
	b) attività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*0*	*0*
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	***0***	***0***
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	***30.052.445***	***28.452.710***
	a) crediti verso banche	*0*	*0*
	b) crediti verso società finanziarie	*0*	*0*
	c) crediti verso clientela	*30.052.445*	*28.452.710*
50.	Derivati di copertura	***0***	***0***
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	***0***	***0***
70.	Partecipazioni	300	500
80.	Attività materiali	***655.627***	***404.144***
90.	Attività immateriali	***67.174***	***132.097***
	di cui:		
	- avviamento	*0*	*0*
100.	Attività fiscali	***412.731***	***395.121***
	a) correnti	*0*	*0*
	b) anticipate	*412.731*	*395.121*
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	***0***	***0***
120.	Altre attività	***24.363***	***46.486***
	TOTALE ATTIVO	**33.865.824**	**29.947.968**

- **Voci del Passivo e del Patrimonio Netto**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2021	2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	***17.913.747***	***14.711.353***
	a) debiti	*8.294.747*	*7.513.353*
	b) titoli in circolazione	*9.619.000*	*7.198.000*
20.	Passività finanziarie di negoziazione	***0***	***0***
30.	Passività finanziarie designate al fair value	***0***	***0***
40.	Derivati di copertura	***0***	***0***
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	***0***	***0***
60.	Passività fiscali	***69.271***	***260.678***
	a) correnti	*69.271*	*260.678*
	b) differite	*0*	*0*
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	***0***	***0***
80.	Altre passività	***1.661.459***	***1.781.297***
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	***141.412***	***153.224***
100.	Fondi per rischi e oneri:	***560.102***	***402.121***
	a) impegni e garanzie rilasciate	*55.079*	*0*
	b) quiescenza e obblighi simili	*0*	*0*
	c) altri fondi per rischi e oneri	*505.023*	*402.121*
110.	Capitale	***8.848.671***	***8.848.671***
120.	Azioni proprie (-)	***(24.443)***	***(24.443)***
130.	Strumenti di capitale	***0***	***0***
140.	Sovrapprezzi di emissione	***0***	***0***
150.	Riserve	***3.838.318***	***2.933.773***
160.	Riserve da valutazione	***(12.843)***	***(23.251)***
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	***870.129***	***904.545***
	TOTALE PASSIVO	**33.865.823**	**29.947.968**

CONTO ECONOMICO

	Voci	2021	2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.463.457	1.521.496
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*0*	*0*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(450.252)	(474.161)
30.	**MARGINE DI INTERESSE**	**1.013.205**	**1.047.335**
40.	Commissioni attive	2.409.222	2.201.809
50.	Commissioni passive	(79.177)	(49.315)
60.	**COMMISSIONI NETTE**	**2.330.045**	**2.152.494**
70.	Dividendi e proventi simili	0	0
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	0
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*0*	*0*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*0*	*0*
	c) passività finanziarie	*0*	*0*
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto eco.	0	0
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"	*0*	*0*
120.	**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**	**3.343.251**	**3.199.829**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(621.380)	(932.903)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(624.959)*	*(932.903)*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*3.579*	*0*
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0
150.	**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**	**2.721.870**	**2.266.926**
160.	Spese amministrative:	(1.268.254)	(1.467.193)
	a) spese per il personale	*(631.159)*	*(568.241)*
	b) altre spese amministrative	*(637.095)*	*(898.952)*
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(377.780)	(46.373)
	a) impegni e garanzie rilasciate	*(54.907)*	*0*
	b) altri accantonamenti netti	*(322.873)*	*(46.373)*
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(14.864)	(15.779)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(65.106)	(64.976)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	319.702	651.863
210	**COSTI OPERATIVI**	**(1.406.302)**	**(942.458)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
260.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**	**1.315.568**	**1.324.468**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(445.439)	(419.923)
280.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	**870.129**	**904.545**
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0
300.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**870.129**	**904.545**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		31.12.21	31.12.20
10	**Utile (Perdita) d'esercizio**	870.129	904.545
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	10.408	(-9.502)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100	Copertura di investimenti esteri	0	0
110	Differenze di cambio	0	0
120	Copertura dei flussi finanziari	0	0
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
170	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	10.408	(-9.502)
180	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**880.537**	**895.043**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	P.N. Al 31-12-20	Modifica saldi di apertura	Esistenze Al 01-01-21	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'Esercizio						Redditività complessiva 31-12-21	P.N. Al 31-12-21
							Operazioni sul Patrimonio Netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale Sociale	8.848.671	0	8.848.671	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.848.671
Azioni Proprie	(24.443)	0	(24.443)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(24.443)
Strumenti di Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovraprezzo di emissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva Utili	2.873.528	0	2.873.528	904.545	0	0	0	0	0	0	0	0	3.778.073
Altre Riserve	60.245	0	60.245	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.245
Riserve da Valutazione	(23.251)	0	(23.251)	0	0	0	0	0	0	0	10.408	10.408	(12.843)
Utile / Perdita di Esercizio	904.545	0	904.545	(904.545)	0	0	0	0	0	0	0	870.129	870.129
Patrimonio Netto	**12.639.295**	**0**	**12.639.295**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**10.408**	**880.537**	**13.519.832**

Rendiconto Finanziario

Metodo Indiretto

(Valori in Euro)

	Importo 2021	2020
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	**778.526**	**1.198.461**
- risultato d'esercizio (+/-)	870.129	904.545
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	0	0
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	0	0
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	(1.100.155)	(563.972)
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	79.970	80.755
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	377.780	46.373
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	69.271	260.678
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	481.531	470.082
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(1.604.247)**	**1.006.544**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.599.734)	982.968
- altre attività	(4.513)	23.576
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**3.228.725**	**(1.962.792)**
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.202.394	446.508
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	26.331	(2.409.300)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**2.403.004**	**242.213**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**0**	**0**
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	**(266.730)**	**(178.104)**
- acquisti di partecipazioni	(200)	0
- acquisti di attività materiali	(266.347)	(2.045)
- acquisti di attività immateriali	(183)	(176.059)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(266.730)**	**(178.104)**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	0	0
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**0**	**0**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**2.136.274**	**64.109**

RICONCILIAZIONE

(Valori in Euro)

	Importo 2021	2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	516.910	452.801
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.136.274	64.109
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**2.653.184**	**516.910**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un integrazione dei dati numerici, è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;
2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
3) parte C - Informazioni sul conto economico;
4) parte D - Altre informazioni

Alcune parti della nota sono articolate in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le informazioni rese sono sia di natura qualitativa che quantitativa; quelle di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate.

1)Parte A – Politiche Contabili

A. 1 – parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio d'esercizio di IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A. al 31 dicembre 2021 è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, tenendo conto delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRC) in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo gli schemi e le istruzioni impartite dalla Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021 ed emanate in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005 e dalle successive modifiche di legge.
Il bilancio d'esercizio, corredato dalla relativa Relazione sulla gestione, è costituito dai seguenti documenti:
Stato Patrimoniale e Conto Economico;
Prospetto della redditività complessiva;
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
Rendiconto finanziario;
Nota integrativa.
Il bilancio d'esercizio è completato inoltre dalle relative informazioni comparative come richiesto dallo IAS 1.
Gli importi riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in Euro senza decimali mentre i valori evidenziati nelle tabelle della Nota Integrativa sono espressi in KEU (euro/migliaia) .

Conformemente alle previsioni contenute nelle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021 per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari diversi dalle banche, nel presente bilancio dell' esercizio chiuso al 31.12.2021 i crediti "a vista" verso banche trovano la loro allocazione nella voce 10 dello Stato Patrimoniale denominata "Cassa e disponibilità liquide", a differenza dei bilanci relativi agli esercizi precedenti che, in applicazione delle istruzioni previgenti, accoglievano le suddette consistenze nella voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Al fine di assicurare la comparabilità delle voci dell'attivo patrimoniale i corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente sono stati soggetti ad opportuna riesposizione di uguale natura, procedendo quindi ad una riclassificazione.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La redazione del bilancio è avvenuta, come detto, osservando i principi generali stabiliti dallo IAS 1 come di seguito esposti:

1)Continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale: pertanto, attività, passività ed eventuali operazioni "fuori bilancio" vengono valutate secondo valori di funzionamento.

2)Competenza economica

Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

3)Coerenza di presentazione

Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso, vengono anche indicati la natura ed il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi rappresentati dalla Banca d'Italia nelle istruzioni per "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" come rappresentati nella normativa emanata in data 29 ottobre 2021.

4)Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

5)Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia e rappresentati all'interno delle istruzioni per "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*".*

6)Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale, una interpretazione o le istruzioni predisposte da Banca d'Italia per gli Intermediari Finanziari non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, quando utili per la comprensione dei dati.

7) *Prevalenza della sostanza sulla forma*
Nei casi in cui non esiste una perfetta concordanza tra l'aspetto sostanziale e quello giuridico-formale di un'operazione aziendale, la sostanza economica, piuttosto che la forma giuridica dell'operazione, rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione in bilancio.
8) *Prudenza*
Si evidenzia che questo principio prevale su quello della competenza, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.
9)*Svalutazione ed ammortamento*
La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi. Non sono iscritti nel passivo fondi rettificativi.

Nella redazione del bilancio si è inoltre tenuto conto:
-della comunicazione di Banca d'Italia del 21 dicembre 2021 denominata– Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia – con la quale Banca d'Italia ha inteso integrare le disposizioni che disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari per fornire al mercato informazioni sugli effetti che il COVID-19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economico-patrimoniale degli intermediari;
-dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da COVID- 19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli *standard setter*.

Per quanto riguarda, in particolare, l'informativa di natura quantitativa, questa viene limitata ai finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa con il supporto di garanzie pubbliche.

Modifiche-interpretazioni dei principi contabili
Si evidenzia che tutte le modifiche di principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS pubblicati dallo IASB ed applicati o comunque applicabili dal 1° gennaio 2021 non hanno comportato effetti sul presente bilancio.
Si evidenzia inoltre che i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili , non sono stati adottati in via anticipata dalla società al 31 dicembre 2021.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il Principio IAS 10 prescrive che "*i fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio sono quei fatti favorevoli e sfavorevoli che si verificano tra la data di riferimento del bilancio e la data in cui viene autorizzata la pubblicazione del bilancio*".
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel progetto di bilancio al 31.12.2021.

Tuttavia, si fa presente che la società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici riferiti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tenendo anche conto della raccomandazioni di Banca d'Italia. Al momento non vi sono elementi ed evidenze tali da permettere di valutare gli eventuali effetti, sebbene la struttura economico-patrimoniale della società si reputa essere in grado di assorbire i negativi effetti derivanti anche da scenari negativi, cosi come evidenziato nel nuovo piano 2020-2022 approvato dal CdA in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio precedente .
Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il Bilancio al 31.12.2021 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Rischi ed incertezze
La redazione del bilancio d'esercizio richiede il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.
L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata al fine di formulare assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.
Per la loro stessa natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e di conseguenza, non è possibile escludere che nei prossimi esercizi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera rilevante a seguito del cambiamento delle valutazioni soggettive utilizzate.
Le fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni soggettive nella predisposizione del presente bilancio riguardano, in particolar modo:
-le stime e le assunzioni sulla fiscalità anticipata la cui recuperabilità è connessa con la prospettiva capacità della Società di generare utili;
-la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
-la quantificazione dei fondi rischi e oneri.

Sempre in relazione ai rischi ed alle incertezze si evidenzia che, sotto il profilo della continuità aziendale, nonostante il periodo di incertezza legato alla pandemia COVID- 19, non vi sono ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.
La struttura patrimoniale e finanziaria, nonché il trend di crescita registrato nel corso del presente esercizio costituiscono conferme della persistenza della continuità aziendale .

A. 2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono illustrate le politiche contabili adottate per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2021. L'esposizione è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione , valutazione e cancellazione delle diverse poste di bilancio.

Cassa e disponibilità liquide – (voce 10 Attivo dello Stato Patrimoniale)

Sono classificate in tale categoria oltre i valori in cassa ed assimilati anche i crediti a vista vantati verso le banche; come già evidenziato in precedente passo del presente documento ed in conformità alle previsioni contenute nelle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021 per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari diversi dalle banche, nel presente bilancio dell' esercizio chiuso al 31.12.2021 i crediti "a vista" verso banche trovano la loro allocazione nella voce 10 dello Stato Patrimoniale denominata "Cassa e disponibilità liquide", a differenza dei bilanci relativi agli esercizi precedenti che, in applicazione delle istruzioni previgenti, accoglievano le suddette consistenze nella voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Al fine di assicurare la comparabilità delle voci dell'attivo patrimoniale i corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente sono stati soggetti ad opportuna riesposizione di uguale natura, procedendo quindi ad una riclassificazione.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – (voce 40 Attivo dello Stato Patrimoniale)

Criterio di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare crediti verso clientela) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente, e

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati da pagamenti del capitale, dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e dalle commissioni.

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce i crediti verso la clientela principalmente costituiti da anticipazioni a vista erogate alla clientela nell'ambito dell'attività di factoring a fronte del portafoglio crediti ricevuto pro-solvendo che rimane iscritto nel bilancio della controparte cedente, o da eventuali crediti acquisiti pro-soluto, per i quali sia stata accertata l'inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno i presupposti per la loro iscrizione.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

Come prima riferito, la voce non include più, a differenza dei precedenti bilanci, i crediti a vista verso banche che sono invece esposte alla voce 10; al fine di assicurare la comparabilità delle voci dell'attivo patrimoniale i corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente sono stati soggetti ad opportuna riesposizione di uguale natura, procedendo quindi ad una riclassificazione.

Criterio di iscrizione

La prima iscrizione di tali attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che,

pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Criterio di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in Bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima.
Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.
Tali crediti – fra cui la quasi totalità delle anticipazioni factoring erogate da IFIR - vengono valorizzati al costo d'acquisto. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Ad ogni chiusura di Bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell'IFRS 9, applicate a livello di ogni singolo debitore Ceduto, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da probability of default (PD), loss given default (LGD) ed exposure at default (EAD).
Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a Conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito" così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni. Le riprese di valore sono iscritte a fronte di una migliorata qualità dell'esposizione tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata. In nota integrativa le rettifiche di valore su esposizioni deteriorate sono classificate come analitiche nella citata voce di conto economico.

Criterio di cancellazione

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui diritti finanziari dagli stessi derivati, quando lo stesso è considerato irrecuperabile con rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte della Società o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà.
Qualora invece siano stati mantenuti i rischi ed i benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita, registrando una passività a fronte del corrispettivo ricevuto dall'acquirente.
Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti per la quota residua non ancora rettificata e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della medesima voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti di reddito nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito: a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati"; b) le commissioni attive relative all'operatività corrente sono allocate nella voce "commissioni attive"; c)le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" relative ad , attività finanziarie valutate al costo ammortizzato .

Partecipazioni (voce 70 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione

Tale voce è relativa alle partecipazioni detenute in altre imprese, atteso che non sussistono partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole. Sono iscritte in Bilancio al costo d'acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Se il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività Materiali (voce 80 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Nella voce sono classificate tutte le attività materiali che per IFIR sono esclusivamente ad uso funzionale all'attività gestionale ed amministrativa, precisando che tra le attività materiali non sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, perché non sussistenti.
Le attività materiali ad uso funzionale comprendono quindi:
immobili;
mobili ed arredi;
macchine d'ufficio elettroniche;
impianti;
attrezzature varie;
autovetture.

Criteri d'iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria ed i costi aventi natura incrementativa che comportano un incremento dei benefici futuri generati dal bene sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le spese per

riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire l'ordinario funzionamento dei beni sono invece imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate, da quando il bene è disponibile per l'uso, in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e, di conseguenza, non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o utilizzo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'ammortamento sistematico è contabilizzato al Conto Economico alla voce 180) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". L'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità all'uso del bene che, per il primo anno di disponibilità, viene ritenuto adeguatamente approssimato dalla riduzione forfettaria dell'aliquota determinata su base annuale mentre per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio non si ritiene di procedere ad alcun ammortamento su base temporale fino all'effettiva data di cessione e/o dismissione in quanto l'effetto contabile è considerato non rilevante.
Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad *impairment test* con la registrazione delle eventuali perdite di valore. Le successive riprese di valore non possono comunque eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment test* in precedenza registrate.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene; esse sono rilevate nel Conto Economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità. Nella voce di Conto Economico 250) "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" sono oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti materiali.

Attività Immateriali (voce 90 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Nella voce sono classificate quelle attività non monetarie ed intangibili possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito (brevetti, licenze d'uso, software, ecc.) che soddisfino le seguenti caratteristiche: - identificabilità; - detenzione del controllo della Società; - probabilità che i benefici economici futuri attesi, attribuibili all'attività, affluiranno alla Società; - il costo dell'attività può essere valutato in modo attendibile. In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono, unicamente, alcuni software applicativi ad utilizzazione pluriennale. Criteri di iscrizione le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito e cessa nel momento in cui l'attività è eliminata contabilmente. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, in modo da riflettere l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata. Qualora si riscontri che una singola attività possa aver subito una perdita durevole di valore essa viene sottoposta ad *impairment test* con la rilevazione e registrazione delle relative perdite; eventuali successive riprese di valore non possono però eccedere l'ammontare delle perdite in precedenza registrate.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale dal momento della dismissione o quando non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali diverse dagli avviamenti vengono rilevati a Conto Economico nella voce 190) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali". Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene ed iscritte al Conto Economico nella voce del Conto Economico 250) "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività Fiscali – Passività Fiscali (voce 100 Attivo e voce 60 Passivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Le voci includono attività fiscali correnti ed anticipate e passività fiscali correnti e differite.
Le attività fiscali correnti includono eccedenze ed acconti di pagamenti mentre le passività fiscali correnti includono i debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo.
Le poste di fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività anticipate) ed imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, valutazione e cancellazione

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle aliquote vigenti.
Le attività fiscali anticipate formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability method", soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola contabilizzate se di importo significativo.

Altre Attività (voce 120 Attivo - Stato Patrimoniale)

Nella voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed includono anche quote di costi sostenuti i cui benefici economici e finanziari si manifesteranno nell'esercizio successivo (risconti attivi). Le attività sono iscritte al fair value e

successivamente valutate al costo ammortizzato.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (voce 10 Passivo – Stato Patrimoniale)

Criterio di classificazione

Nella presente voce figurano i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci "Passività finanziarie di negoziazione" e "Passività finanziarie valutate al fair value". Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.
La voce include i debiti verso banche, i debiti verso società finanziarie, in relazione ai contratti in essere, gli eventuali debiti verso la clientela ed i titoli in circolazione, rappresentati da prestiti obbligazionari.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto dell'acquisizione dei fondi o all'emissione dei titoli di debito e cancellati alla loro restituzione o alla loro scadenza. Il valore a cui sono iscritte corrisponde al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scaduti i relativi diritti contrattuali o sono estinte.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi e proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a Conto Economico nelle pertinenti voci.

Rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene alle voci correlate di conto economico secondo la loro natura.

Passività fiscali (voce 60 Passivo – Stato Patrimoniale)

Si rinvia al precedente capitolo "Attività Fiscali – Passività Fiscali (voce 100 Attivo e voce 60 Passivo - Stato Patrimoniale)".

Altre Passività (voce 80 Passivo - Stato Patrimoniale)

Nella voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto del personale (voce 90 Passivo – Stato Patrimoniale)

Criterio di classificazione

Riflette la passività nei confronti di tutti i dipendenti relativa all'indennità da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criterio di iscrizione e valutazione

Tale voce del passivo è relativa al fondo maturato a favore dei dipendenti per indennità di fine rapporto. Il T.F.R. è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (*post employment benefit*) del tipo "Prestazioni definite" (*defined benefit plan*) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente la valutazione di fine esercizio, in base al riferito principio internazionale, deve essere effettuata con il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*), che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Tale metodologia consente, pertanto, che il T.F.R. maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuisca l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di Bilancio sulla base degli importi maturati in base alla normativa ed al vigente contratto collettivo di lavoro.

Rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto di seguito riportato: a) Gli accantonamenti maturati a fronte del Fondo di trattamento di fine rapporto del personale sono stati imputati a conto economico nelle spese amministrative.

Qualora sussistessero utili o perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali le stesse vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto in osservanza a quanto stabilito dalla nuova versione dello IAS 19 emanata dallo IASB.

Fondi per rischi e oneri (voce 100 Passivo – Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione ed iscrizione

I fondi rischi ed oneri esprimono passività certe e probabili quali risultato di un evento passato, di cui è incerto l'ammontare o la data dell'assolvimento pur potendo essere effettuata una stima attendibile in merito all'ammontare dell'erogazione. La società, per contro, non effettua alcun accantonamento a fronte di rischi remoti o non probabili.

Criterio di valutazione e di cancellazione

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri rappresenta la miglior stima degli oneri che si suppone dovranno essere sostenuti dalla Società per l'estinzione dell'obbligazione.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente possibile.

Il Fondo viene cancellato in caso di utilizzo o qualora vengano a mancare le condizioni per il suo mantenimento.

Rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto nei principi contabili internazionali è una componente residuale e deriva dalla differenza tra attività e passività valutate in coerenza con i riferiti principi contabili.

Capitale (voce 110 Passivo – Stato Patrimoniale)
Nella voce è iscritto il capitale sociale, rappresentato da azioni ordinarie e nominative , sottoscritto ed integralmente versato dagli azionisti.

Azioni proprie (voce 120 Passivo – Stato Patrimoniale)
In tale voce viene iscritto il valore delle azioni proprie con segno negativo.

Riserve (voce 150 Passivo – Stato Patrimoniale)
Tale voce comprende:
a) Riserva legale e Riserva utili portati a nuovo , derivanti da utili accantonati in esercizi precedenti nella misura di legge o stabiliti in sede di approvazione del bilancio di esercizio su proposta del Consiglio di Amministrazione;
e) Riserva FTA che accoglie gli effetti patrimoniali (somma algebrica delle riserve positive e negative) derivanti dall'adeguamento dei criteri di rilevazione e di valutazione di alcune voci delle attività e delle passività per applicare compiutamente i nuovi criteri valutativi utilizzati per la Transizione agli IAS/IFRS effettuata con riferimento alla data del 01/01/2014 e gli effetti patrimoniali derivanti dalla transizione al nuovo principio contabile IFRS 9 (entrato in vigore dall'01/01/2018).

Riserve da valutazione (voce 160 Passivo – Stato Patrimoniale)
Tale voce del patrimonio netto è relativa ai risultati della valutazione di fine esercizio derivante dall'attualizzazione del Fondo trattamento di fine rapporto del personale.

Altre informazioni
Contabilizzazione dei proventi ed oneri
I proventi e gli oneri per interessi ed altri componenti reddituali assimilati, che non concorrono alla determinazione del costo ammortizzato stante la natura a breve del credito, sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale.
I proventi per commissioni riferite alle cessioni di crediti con scadenza a breve termine, volte a remunerare in modo differenziato prestazioni di servizio ed eventuale assunzioni del rischio di insolvenza sono contabilizzati ripartendo temporalmente il loro valore in ragione della durata delle scadenze dei crediti.
Operazioni in valuta
Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni in valuta.
Pagamenti basati su azioni
La Società non ha in essere piani di stock options a favore dei propri dipendenti e degli Amministratori.

A3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso del periodo in esame l'Ifir non ha effettuato alcuna riclassifica di portafoglio delle medesime.

A. 4 – Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa

La presente sezione comprende l'informativa sul fair value così come richiesta dall'IFRS 13.
Conformemente a quanto stabilito dai principi contabili internazionali, la Società determina il fair value nella misura del corrispettivo con cui due controparti di mercato, indipendenti e consapevoli, sarebbero disposte, alla data di riferimento del bilancio, a concludere una transazione finalizzata alla vendita di un'attività o al trasferimento di una passività.
I principi contabili internazionali riclassificano il fair value degli strumenti finanziari su tre livelli in ragione degli input rilevabili dai mercati.

A.4.1 – Livelli di fair value 1, 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Ai sensi dell'IFRS 13, le attività finanziarie classificate in bilancio nel **Livello 1** di fair value sono valorizzate secondo il metodo della valutazione di mercato, criterio il cui input informativo è costituito dal prezzo quotato - non rettificato - nel corrispondente mercato attivo. Secondo tale principio al di fuori di casi specifici che possono costituire eccezioni, come la non immediata accessibilità al mercato stesso, eventi significativi o fattori specifici distorsivi, che qui però non si ravvisano, un prezzo quotato in un mercato attivo fornisce la prova più attendibile del fair value e deve essere utilizzato senza alcuna rettifica.
Le attività finanziarie classificate nel presente bilancio al **Livello** 2 di fair value sono anch'esse valutate secondo il metodo della valutazione di mercato, criterio il cui input informativo è però, in tal caso, costituito dal prezzo quotato per attività comparabili (ossia similari) in mercati attivi.
Infine le attività finanziarie classificate nel presente bilancio nel **Livello** 3 di fair value sono valutate secondo il metodo del costo, vale a dire il prezzo che si percepirebbe per l'attività sulla base del costo che un operatore di mercato acquirente dovrebbe sostenere per acquisire un'attività sostitutiva di utilità comparabile, eventualmente rettificato per fattori di obsolescenza economica. Ifir non elabora, in tale contesto, note quantitative in relazione ad input non osservabili, avvalendosi di informazioni sulla determinazione del prezzo fornite da terzi senza apportarvi ulteriori modifiche.

A.4.2 – Processi e sensibilità delle valutazioni

Il fair value dei crediti ceduti e delle anticipazioni concesse può subire variazioni per eventuali perdite che dovessero sorgere a causa di fattori che ne determinano la parziale o totale inesigibilità.

A.4.3 – Gerarchia del fair value

Secondo l'IFRS 7 è prevista la classificazione degli strumenti finanziari valutati al "fair value" in base ad una gerarchia di livelli che rispecchia il grado di oggettività/soggettività degli input informativi utilizzati nelle valutazioni. La gerarchia del fair value si articola in tre livelli:
a) **Livello 1 (L1):** strumenti finanziari quotati nei mercati attivi dove la quotazione di tali strumenti sono rilevate direttamente da tali mercati;
b) **Livello 2 (L2):** strumenti finanziari non quotati nei mercati attivi dove il fair value viene stimato utilizzando "input informativi" assunti in via diretta o indiretta dai mercati;
c) **Livello 3 (L3):** Strumenti finanziari non quotati nei mercati attivi dove il fair value di tali strumenti viene stimato utilizzando "input informativi" non assunti dai mercati e strumenti di capitale valutati al "costo".

Si fa rilevare che in considerazione della tipologia di attività svolta, delle attività e Passività, della non ricorrenza di valori di mercato osservabili per le stesse, i rispettivi valori sono generalmente classificati nel livello 3.

A.4.4 Altre informazioni

Non sussistono altre informazioni rilevanti.

2) Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

- Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"
  Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 2.653K costituite quanto ad Euro 1K da contanti e valori e quanto ad Euro 2.652K da crediti " a vista" verso banche ; ai fini della comparabilità con i valori dell'esercizio precedente si è provveduto, come detto in precedenza, a riclassificare nella colonna 2020 l'importo dei medesimi crediti bancari ammontanti, al 31.12.2020, ad Euro 514K che nel bilancio precedente erano esposti nelle Attività Finanziarie voce 40. La nuova esposizione è conforme alle nuove disposizioni di Baca d'Italia in tema di bilanci degli intermediari finanziari non bancari.

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

Non sussistono informazioni in merito.

3.3a Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive.

Non sussistono finanziamenti con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19 e, pertanto, non viene esposta la tabella prevista dalla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

- 4.1 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche*

La società non detiene attività finanziarie valutate al costo ammortizzato relativi a crediti verso banche.

- 4.2 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie*

Non sussistono informazioni in merito.

- 4.3 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela*

Composizione	2021						2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**28.897**	**1.868**	**0**	**28.897**	**1.868**	**X**	**25.666**	**663**	**0**	**25.666**	**663**	**0**
1.1 Leasing finanziario	0	0	0				0	0	0	0	0	0
di cui: senza opzione finale d'acquisto	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2 Factoring	28.897	1.868	0	28.897	1.868		25.666	663	0	25.666	663	0
- pro-solvendo	*27.265*	*1.321*	*0*	*27.265*	*1.321*		*22.311*	*0*	*0*	*22.311*	*0*	*0*
- pro-soluto	*1.632*	*547*	*0*	*1.632*	*547*		*3.335*	*663*	*0*	*3.335*	*663*	*0*
1.3 Credito al consumo	0	0	0				0	0	0	0	0	0
1.4 Carte di credito	0	0	0				0	0	0	0	0	0
1.5 Prestiti su pegno	0	0	0				0	0	0	0	0	0
1.6 Finanziamenti concessi in												
relazione ai servizi di pagamento prestati	0	0	0				0	0	0	0	0	0
1.7 Altri finanziamenti	0	0	0				0	0	0	0	0	0
di cui: *da escussione di garanzie e impegni*	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Titoli di debito	**0**	**0**	**0**				**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2.1. titoli strutturati	0	0	0				0	0	0	0	0	0
2.2. altri titoli di debito	0	0	0				0	0	0	0	0	0
3. Altre attività	**-713**	**0**	**0**	**-713**			**2.124**	**0**	**0**	**2.124**	**0**	**0**
Totale	**28.184**	**1.868**	**0**	**28.184**	**1.868**		**27.790**	**663**	**0**	**27.790**	**663**	**0**

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

L'importo di keu 713 esposto con valore negativo nella voce **Altre Attività** per l'esercizio 2021 include:
- l'importo di Keu 517 corrispondente all'ammontare di crediti incassati alla data di chiusura dell'esercizio ed appostati nel sistema informatico gestionale in un conto transitorio in attesa di essere imputati- cosa avvenuta nei primi giorni del 2022-ai rispettivi debitori per operazioni di factoring pro-soluto e pro-solvendo;
- l'importo di Keu 140 corrispondente ai Fondi Svalutazione crediti generici contabilizzati in sede di passaggio ai principi contabili internazionali;
-l'importo delle Note Credito da emettere.

- 4.4 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela*

Tipologia operazioni/Valori	2021			2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
a) Amm.ni pubb.che	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Soc. non fin.rie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Finan.ti verso:	**28.897**	**1.868**	**0**	**25.666**	**663**	**0**
a) Amm.ni pubb.che	*0*	*547*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Soc. non fin.rie	*28.897*	*1.321*	*0*	*25.092*	*663*	*0*
c) Famiglie	0	0	0	574	0	0
3. Altre attività	**(713)**	**0**	**0**	**2.124**	**0**	**0**
Totale	**28.184**	**1.868**	**0**	**27.790**	**663**	**0**

- 4.5 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive*

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	0	*0*	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	28.370	*0*	901	4.578	0	354	20	2.710	0	0
Altre attività	-713	*0*	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2021	**27.657**	**0**	**901**	**4.578**	**0**	**354**	**20**	**2.710**	**0**	**0**
Totale 2020	**26.047**	**0**	**2.263**	**2.602**	**0**	**470**	**50**	**1.938**	**0**	**0**

- 4.5a - *Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive*

Nella seguente tabella viene indicato il dettaglio del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartiti per stadi di rischio, nonché l'informativa sui write-off parziali complessivi per i finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica.

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	0				0			
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
3. Nuovi finanziamenti								
Totale (2021)	0				0			
Totale (2020)	**504**				**250**			

- 4.6 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite*

	2021						2020					
	Crediti verso						Crediti verso					
	Banche		Società Finanziarie		Clientela		Banche		Società Finanziarie		Clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:	**0**	**0**	**0**	**0**	**21.278**	**81.679**	**0**	**0**	**0**	**0**	**28.508**	**84.383**
- *Beni in leasing finanziario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Crediti per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Ipoteche*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.775*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.775*
- *Pegni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*20*	*470*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*50*
- *Garanzie personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*21.258*	*75.434*	*0*	*0*	*0*	*0*	*28.508*	*78.558*
- *Derivati su crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Attività deteriorate garantite da:	**0**	**0**	**0**	**0**	**552**	**5.732**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.145**	**4.865**
- *Beni in leasing finanziario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Crediti per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Ipoteche*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Pegni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Garanzie personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*552*	*5.732*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1.145*	*4.865*
- *Derivati su crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**21.830**	**87.411**	**0**	**0**	**0**	**0**	**29.653**	**89.248**

Legenda:
VE = valore di bilancio delle esposizioni VG = fair value delle garanzie

Sezione 5 – Derivati di copertura - Voce 50

- Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

- Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

- 7.2 – *Variazioni annue delle partecipazioni*.

	Partecipazioni		Totale
	di gruppo	non di gruppo	
A. Esistenze iniziali	**0**	**0,5**	**0,5**
B. Aumenti	**0**	**0,3**	**0,3**
B.1 Acquisti	*0*	*0,3*	*0,3*
B.2 Riprese di valore	*0*	*0*	*0*
B.3 Rivalutazioni	*0*	*0*	*0*
B.4 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*
C. Diminuzioni	**0**	**0,5**	**0,5**
C.1 Vendite	*0*	*0*	*0*
C.2 Rettifiche di valore	*0*	*0*	*0*
C.3 Svalutazioni	*0*	*0*	*0*
C. 4 Altre variazioni	*0*	*0,5*	*0,5*
D. Rimanenze finali	**0**	**0,3**	**0,3**

- *7.5 - Partecipazioni non significative.*

  E' stata cancellata dal bilancio la partecipazione detenuta per Euro 0,5K nella società Innovazione Srl pari al 5% del capitale sociale per totale perdita di valore. Nel decorso esercizio è stata invece acquisita una partecipazione pari a 0,3K nel Consorzio Bd Tower strumentale all' acquisto dei nuovi uffici operativi siti in Napoli alla Via G. Porzio Centro Direzionale torre ex Enel.

Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

- 8.1 – *Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	2021	2020
1. Attività di proprietà	**656**	**404**
a) Terreni	*0*	*0*
b) fabbricati	*652*	*400*
c) Mobili	*0*	*0*
d) impianti elettronici	*4*	*4*
e) altri	*0*	*0*
2. Attività acquisite in leasing finanziario	**0**	**0**
a) Terreni	*0*	*0*
b) fabbricati	*0*	*0*
c) Mobili	*0*	*0*
d) impianti elettronici	*0*	*0*
e) altri	*0*	*0*
Totale	**656**	**404**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	*0*	*0*

- 8.2 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

  Non sussistono .

- 8.3 – *Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

  Non sussistono .

- 8.4 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

  Non sussistono.

- 8.5 – *Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2*

  Non sussistono.

- 8.6 – *Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti Elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**0**	**440**	**48**	**91**	**19**	**598**
A.1 Riduzioni di valore totali netti	*0*	*(40)*	*(48)*	*(87)*	*(19)*	*(193)*
A.2 esistenze iniziali nette	*0*	*400*	*0*	*4*	*0*	*404*
B. Aumenti	**0**	**265**	**0**	**1**	**0**	**266**
B.1 Acquisti	*0*	*265*	*0*	*1*	*0*	*266*
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3 Riprese di valore	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) patrimonio Netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.5 Differenze positive di cambio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.6 trasferimenti di immobili per investimento	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.7 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C. Diminuzioni	**0**	**(13)**	**0**	**(1)**	**0**	**(15)**
C.1 Vendite	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.2 Ammortamenti	*0*	*(13)*	*0*	*(1)*	*0*	*(15)*
C.3 rettifiche di valore da deterioramento imputate a	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Patrimonio netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Patrimonio netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.5 Differenze negative di cambio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.6 trasferimenti a:	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Attività materiali detenute per investimenti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Attività in via di dismissione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.7 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D. Rimanenze finali nette	**0**	**652**	**0**	**4**	**0**	**656**
D.1 Riduzioni di valore totali netti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D.2 Rimanenze Finali Lorde	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
E. Valutazioni al costo	**0**	**652**	**0**	**4**	**0**	**656**

- 8.7 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*
  La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.8 – *Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2. Variazione annue*
  La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.9 – *Impegni per acquisto di attività materiali*
  La società non ha assunto alcun impegno di tale tipo.

Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90

- 9.1 – *Attività immateriali: composizione*

Voci/valutazioni	2021		2020	
	Attività valutate al			
	costo	Fair value	costo	Fair value
1. Avviamento	**0**	**0**	**0**	**0**
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	67	0	132	0
generate internamente	*0*	*0*	*0*	*0*
altre	*67*	*0*	*132*	*0*
2.2 Diritti d'uso acquisite con leasing	0	0	0	0
Totale 2	**67**	**0**	**132**	**0**
3. Attività riferibili a leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati	*0*	*0*	*0*	*0*
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 altri beni	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale 3	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale (1+2+3)	**67**	**0**	**132**	**0**
Totale anno precedente	**132**	**0**	**21**	**0**

- 9.2 – *Attività immateriali variazioni annue*

Descrizione	Totale
A. Esistenze iniziali	**132**
B. Aumenti	**0**
B.1 Acquisti	*0*
B.2 Riprese di valore	*0*
B.3 Variazioni positive di fair value	*0*
a) patrimonio Netto	*0*
b) conto economico	*0*
B.7 Altre variazioni	*0*
C. Diminuzioni	**65**
C.1 Vendite	*0*
C.2 Ammortamenti	*65*
C.3 rettifiche di valore da deterioramento imputate a	*0*
a) Patrimonio netto	*0*
b) conto economico	*0*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	*0*
a) Patrimonio netto	*0*
b) conto economico	*0*
C.5 Altre variazioni	*0*
D. Rimanenze finali	**67**

- 9.3 – *Attività immateriali: altre informazioni*

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in dette immobilizzazioni.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali- Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

- 10.1 – *"Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione*

Descrizione	2021	2020
Attività fiscali correnti	0	0
Attività fiscali anticipate	413	395
Totali	**413**	**395**

- 10.2 – *"Passività fiscali: correnti e differite": composizione*

Descrizione	2021	2020
Passività fiscali correnti	69	261
Passività fiscali differite	0	0
Totali	**69**	**261**

- 10.3 – *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

Descrizione	2021	2020
Esistenze iniziali	**395**	**423**
2. Aumenti	**125**	**15**
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	125	15
a) relative a precedenti esercizi	*0*	*0*
b) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
c) riprese di valore	*0*	*0*
d) altre	*125*	*15*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	109	43
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	108	43
a) rigiri	*108*	*43*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*0*	*0*
c) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
d) altre	*0*	*0*
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni:	0	0
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011	*0*	*0*
b) altre	*1*	*0*
Importo finale	**413**	**395**

- 10.3.1 – *Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

10.4 – *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.5 – *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

Descrizione	2021	2020
1. Esistenze iniziali	**26**	**26**
2. Aumenti	**0**	**0**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	*0*	*0*
b) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
c) altre	*0*	*0*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**0**	**0**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	*0*	*0*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*0*	*0*
c) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
d) altre	*0*	*0*
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**26**	**26**

- 10.6 – *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 11 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione - Voce 110 dell'Attivo e Voce 70 del Passivo

- 11.1 – *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 11.2 – *Passività associate ad attività in via di dismissione*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 12 – Altre attività- Voce 120

- 12.1 – *Altre attività: composizione*

Descrizione	2021	2020
Crediti Diversi	9	9
Credit Erariali Per Bonus su Dipendenti	5	5
Crediti Erariali Per Bolli Virtuali	0	23
Crediti Verso Istituti Previdenziali	0	0
Ratei e Risconti Attivi	10	9
Totali	**24**	**46**

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

- 1.1 – *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti*

Voci	2021			2020		
	Debiti verso					
	banche	finanziarie	clientela	banche	finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	**7.777**	**0**	**0**	**5.890**	**0**	**0**
1.1 Pronti contro termine	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2 altri finanziamenti	*7.777*	*0*	*0*	*5.890*	*0*	*0*
2. Debiti per leasing	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Altri debiti	**0**	**0**	**518**	**0**	**0**	**1.623**
Totale	**7.777**	**0**	**518**	**5.890**	**0**	**1.623**
Fair value – livello 1	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Fair value – livello 2	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Fair value – livello 3	*7.777*	*0*	*518*	*5.890*	*0*	*1.623*
Totale fair value	**7.777**	**0**	**518**	**5.890**	**0**	**1.623**

- 1.2 – *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione*

Tipologia titoli/Valori	2021				2020			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	*9.619*	*0*	*0*	*9.619*	*7.198*	*0*	*0*	*7.198*
1.1 strutturate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2 altre	*9.619*	*0*	*0*	*9.619*	*7.198*	*0*	*0*	*7.198*
2. altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 strutturati	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.2 altri	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**9.619**	**0**	**0**	**9.619**	**7.198**	**0**	**0**	**7.198**

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

- 1.3 – *Debiti e titoli subordinati*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 1.4 – *Debiti strutturati*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 1.5 – *Debiti per leasing finanziario*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 4 – Derivati di copertura - Voce 40

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 5 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Per tale voce si veda la sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali.

Sezione 7 – Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Non sussistono.

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

- 8.1 – *Altre passività: composizione*

Descrizione	2021	2020
Debiti Verso Fornitori	520	620
Debiti Verso Terzi	600	600
Debiti Verso Erario	35	26
Debiti Verso Istituti Previdenziali	12	11
Debiti Verso Dipendenti	59	78
Debiti Verso Cauzione	81	81
Ratei e Risconti Passivi	291	299
Debiti Diversi	63	66
Totali	**1.661**	**1.781**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

- 9.1 – *Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

	2021	2020
A. Esistenze iniziali	**153**	**129**
B. Aumenti	**25**	**30**
B1. Accantonamento dell'esercizio	*25*	*20*
B2. Altre variazioni in aumento	*0*	*10*
C. Diminuzioni	**36**	**6**
C1. Liquidazioni effettuate	*22*	*6*
C2. Altre variazioni in diminuzione	*13*	*0*
D. Esistenze finali	**141**	**153**

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

- 10.1 – *Fondi per rischi e oneri: composizione*

Voci/Valori		2021	2020
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		55	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		0	0
3. Fondi di quiescenza aziendali		0	0
4. Altri fondi per rischi ed oneri		505	402
4.1. controversie legali e fiscali		*505*	*402*
4.2. oneri per il personale		*0*	*0*
4.3. altri		*0*	*0*
	Totale	**560**	**402**

- 10.2 – *Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	**0**	**0**	**402**	**402**
B. Aumenti	**55**	**0**	**323**	**378**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	*55*	*0*	*323*	*378*
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	*0*	*0*	*0*	*0*
B.4 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*
C. Diminuzioni	**0**	**0**	**220**	**220**
C.1 Utilizzo/rilascio nell'esercizio	*0*	*0*	*220*	*220*
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*
D. Esistenze finali	**55**	**0**	**505**	**560**

- 10.3 – *Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate*

Tale Voce accoglie l'accantonamento effettuato per €/k 55 atto a misurare il rischio per le garanzie rilasciate.

- 10.4 – *Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.5 – *Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.6 – *Fondi per rischi ed oneri - altri fondi*

Descrizione	2021	2020
Fondo Rischi Spese Legali Socom	118	131
Fondo Rischi Fallimento Sagat SpA	23	23
Fondo Rischi Fallimento Implarplast	0	122
Fondo Rischi Fallimento Cogedi	0	75
Fondo Rischi Fallimento Ag. Entr/Immob.	0	5
Fondo Rischi Fall.Fian Cost Srl	46	46
Fondo Rischi Sanzioni	0	0
FDo Rischi Spese Legali	5	0
F.Do Rischi Cris	16	0
F.Do Rischi Igea Medica Srl	253	0
F.Do Rischi C.I.T.E-Scrl	28	0
F.Do Rischi American Laundry O	16	0
Totali	**505**	**402**

I decrementi integrali dei Fondi Rischi Fallimento Imparplast , COGEDI e Ag. Entr/IMMOB. sono correlati al rigiro per utilizzo o per azzeramento dei medesimi per il sopravvenuto venir meno dei rischi presupposti che ne avevano determinato la costituzione; si evidenzia che in contropartita è stata rilevata una sopravvenienza attiva fiscalmente non imponibile atteso che gli accantonamenti originari non erano stati dedotti dal reddito imponibile degli esercizi di avvenuta rilevazione.
Il Fondo Rischi Igea Medica srl misura il rischio stimato collegato alla probabilità di soccombenza nel giudizio pendente. Gli altri accantonamenti di minor importo sono correlati alla stima dei probabili rischi ed oneri futuri in relazione ai clienti evidenziati nella denominazione di ciascun fondo specifico.

Sezione 11 – Patrimonio - Voce 110 – 120 – 130 – 140 – 150 – 160 – 170

- 11.1 – *Capitale: composizione*

Tipologie	2021	2020
1. Capitale	**8.848.671**	**8.848.671**
1.1 Azioni ordinarie	*8.848.671*	*8.848.671*

- 11.2 – *Azioni proprie: composizione*

Tipologie	2021	2020
1. Azioni proprie	**24.443**	**24.443**
1.1 Azioni ordinarie	*24.443*	*24.443*

- 11.3 – *Strumenti di capitale*
  Non sussistono.

- 11.4 – *Sovrapprezzi di emissione*
  Non sussistono.

- 11.5 – *Riserve: composizione*

Tipologie	2021	2020
Riserva Legale	408	363
Riserva Utili riportati a nuovo	3.668	2.809
Riserva da Allineamento Euro	0	0
Riserva da FTA – IA Conversion(02)	49	49
Riserva da FTA – IA Conversion(03)	87	87
Riserva da FTA – IA Conversion(01)	(280)	(280)
Riserva da transizione Ifrs 9	(94)	(94)
Totali	**3.838**	**2.934**

- 11.5 – *Riserve da valutazione: composizione*

	2021	2020
Riserva da valutazione IAS 19 Revised	(13)	(23)
Totali	**(13)**	**(23)**

- 11.5 – *Utile (Perdita) d'esercizio*

	2021	2020
Utili (Perdite) dell'esercizio	870	905
Totali	**870**	**905**

- 11.5 – *Altre informazioni*

Il capitale sociale alla data del 31.12.2021 si compone di numero 8.848.671 azioni ordinarie e nominative del valore nominale di 1 (Uno) euro cadauna.

Altre informazioni

1. *Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)*

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			2021	2020
	Primo Stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi	**228**	**0**	**0**	**228**	**917**
a) Amministrazioni pubbliche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Banche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) Altre società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
d) società non finanziarie	*228*	*0*	*0*	*228*	*917*
e) Famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Garanzie finanziarie rilasciate le altre sono commerciali	**50**	**0**	**0**	**50**	**390**
a) Amministrazioni pubbliche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Banche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) Altre società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
d) Società non finanziarie	*50*	*0*	*0*	*50*	*390*
e) Famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Alla data del 31.12.2021 non sussistono derivati , mentre sussistono Impegni irrevocabili ad erogare fondi a Clientela per €/keu 228, corrispondenti agli impegni irrevocabili corrispondenti agli importi dei crediti acquistati per operazioni di factoring, eccedente l'importo delle anticipazioni erogate alla clientela .

2. *Altri impegni e altre garanzie rilasciate*

D. In merito alle garanzie rilasciate si rinvia al successivo paragrafo **Garanzie rilasciate e impegni** tabella D.1– Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni.

3. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari*

Non sussistono informazioni da rendere

4. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari*

Non sussistono informazioni da rendere

3) Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi - Voce 10 e 20

- 1.1 – *Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanz.ti	Altre operazioni	2021	2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	**0**	**0**	**1.463**	**1.463**	**1.521**
3.1 Crediti verso banche	*0*	*0*	*1*	*1*	*1*
3.2 Crediti verso società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 Crediti verso clientela	*0*	*0*	*1.462*	*1.462*	*1.520*
4. Derivati di copertura	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
5. Altre attività	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
6. Passività finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**0**	**0**	**1.463**	**1.463**	**1.521**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

- 1.3 – *Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	2021	2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**84**	**0**	**365**	**449**	**470**
1.1 Debiti verso banche	*84*	*0*	*0*	*84*	*107*
1.2 Debiti verso società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.3 Debiti verso clientela	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.4 Titoli in circolazione	*0*	*0*	*365*	*365*	*363*
2. Passività finanziarie di negoziazione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Passività finanziarie designate al fair value	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
4. Altre passività	**0**	**0**	**1**	**1**	**4**
5. Derivati di copertura	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
6. Attività finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**84**	**0**	**366**	**450**	**474**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voce 40 e 50

- 2.1 – *Commissioni attive: composizione*

Dettaglio	2021	2020
a) operazioni di leasing finanziario	**0**	**0**
b) operazioni di factoring	**2.302**	**2.001**
c) credito al consumo	**0**	**0**
d) garanzie rilasciate	**0**	**0**
e) servizi di:	**0**	**0**
- *gestione fondi per conto terzi*	*0*	*0*
- *intermediazione in cambi*	*0*	*0*
- *distribuzione prodotti*	*0*	*0*
- *altri*	*0*	*0*
f) servizi di incasso e pagamento	**0**	**0**
g) servicing in operazioni dicartolarizzazione	**0**	**0**
h) altre commissioni	**107**	**201**
Totale	**2.409**	**2.202**

- 2.2 – *Commissioni passive: composizione*

Dettaglio/Settori	2021	2020
a) garanzie ricevute	**0**	**0**
b) distribuzione di servizi da terzi	**0**	**0**
c) servizi di incasso e pagamento	**0**	**0**
d) altre commissioni	**79**	**49**
- *commissioni bancarie*	*60*	*33*
- *commissioni su cessione crediti*	*19*	*16*
Totale	**79**	**49**

Sezione 3 – Dividendi e Proventi Simili – Voce 70

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 4 – Risultato Netto dell'Attività di Negoziazione – Voce 80

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 6 – Utile/perdita da cessione o riacquisto – Voce 100

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

- 8.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione*

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		2021	2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Crediti verso banche	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Crediti verso società finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti Altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3. Crediti verso clientela	**(92)**	**0**	**(1.633)**	**243**	**861**	**(621)**	**(932)**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per credito al consumo*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*(92)*	*0*	*(1.633)*	*243*	*861*	*(621)*	*(943)*
- *per credito al consumo*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *prestiti su pegno*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**(92)**	**0**	**(1.633)**	**243**	**861**	**(621)**	**(932)**

- 8.1a *Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione*

Nella seguente tabella sono indicati il dettaglio delle rettifiche di valore nette per i finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica, evidenziando l'assenza di informative alla data di chiusura dell'esercizio 2021.

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			Totale 2021	Totale 2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	0	0	0	0	0
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	0	0	0	0	0
3. Nuovi finanziamenti	0	0	0	0	0
Totale 2021	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale 2020	**250**	**0**	**0**	**0**	**250**

8.2a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19:

Come già riferito in precedenza al paragrafo 3.3a non sussistono finanziamenti con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19 e, conseguentemente non sussistono rettifiche di valore nette per detti finanziamenti, pertanto non viene esposta la tabella prevista dalla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia.

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

- 10.1 – *Spese per il personale: composizione*

Tipologia di spese/Valori	2021	2020
1. Personale dipendente	**344**	**341**
a) salari e stipendi	*244*	*256*
b) oneri sociali	*75*	*65*
c) indennità di fine rapporto	*0*	*0*
d) spese previdenziali	*0*	*0*
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*25*	*20*

f)	*accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:*	*0*	*0*
	- a contribuzione definita	*0*	*0*
	- a benefici definiti	*0*	*0*
g)	*versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:*	*0*	*0*
	- a contribuzione definita	*0*	*0*
	- a benefici definiti	*0*	*0*
h)	*altri benefici a favore dei dipendenti*	*0*	*0*
2.	**Altro personale in attività**	**0**	**0**
3.	**Amministratori e Sindaci**	**277**	**222**
4.	**Personale collocato a riposo**	**0**	**0**
5.	**Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende**	**0**	**0**
6.	**Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società**	**10**	**5**
	Totale	**631**	**568**

- 10.2 – *Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Dirigenti	Quadri Direttivi	Restante Personale Dipendente	Altro Personale
1	1	10	0

- 10.3 – *Altre spese amministrative: composizione*

Descrizione	2021	2020
Contributi Associativi	3	3
Spese Vigilanza	0	1
Consulenza Notarile	1	1
Costi Assicurativi	1	1
Cancelleria e Stampati	1	1
Spese per Manutenzioni	5	5
Consulenza del Lavoro	8	6
Canone Noleggio Auto e Costi Accessori	4	5
Costi relativi ad Utenze Telefoniche e Elettriche	5	5
Provvigioni	31	25
Spese per Servizi Amministrativi	14	8
Spese Ristoranti e Convegni	3	4
Emolumento Società di Revisione	12	17
Consulenza Amministrativa	0	12
Canone di Locazione Immobiliare	22	22
Imposte e Tasse	38	26
Altre Spese	39	48
Consulenza Legale	139	288
Consulenze Diverse	218	291
Canone Assistenza ed Aggiornamenti Software	93	130
Totali	**637**	**899**

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170

- 11.3 – *Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione*

Descrizione		Consistenza
Accantonamento Impegni e garanzie rilasciate		**55**
Accantonamento Fondo Rischi Contenziosi		323
	Totali	**378**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

- 12.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione*

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	*15*	*0*	*0*	*15*
- **Di proprietà**	*15*	*0*	*0*	15
- **Diritti d'uso acquisiti con il leasing**	*0*	*0*	*0*	0
A.2 Detenute a scopo di investimento	*0*	*0*	*0*	*0*
- **Di proprietà**	*0*	*0*	*0*	0
- **Diritti d'uso acquisiti con il leasing**	*0*	*0*	*0*	0
A.3 Rimanenze	0	0	0	0
Totale	**15**	**0**	**0**	**15**

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

- 13.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	65	0	0	65
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0

3.	**Attività concesse in leasing operativo**	0	0	0	0
Totale		**65**	**0**	**0**	**65**

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

- 14.1 – *Altri oneri di gestione: composizione*

Descrizione	2021	2020
Altri Oneri Vari	1	0
Oneri Straordinari	25	204
Totali	**26**	**204**

- 14.2 – *Altri proventi di gestione: composizione*

Descrizione		2021	2020
Proventi Straordinari		258	739
Proventi da Addebiti ai Clienti		70	102
Altri Proventi		18	15
	Totali	**346**	**856**

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 16 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 17 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240

Non sussistono.

Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

Non sussistono.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

- 19.1 – *Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

		2021	2020
1.	**Imposte correnti (-)**	571	435
2.	**Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi(+/-)**	0	0
3.	**Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)**	0	0
3.*bis*	**Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)**	0	0
4.	**Variazione delle imposte anticipate (+/-)**	(-126)	(15)
5.	**Variazione delle imposte differite (+/-)**		
6.	**Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 *bis*+/-4+/-5)**	**445**	**420**

Sezione 20 – Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 290

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi verso			Commissioni attive verso			Totale	
	Banche	finanziarie	Clientela	Banche	finanziarie	Clientela	2021	2020
1. Leasing finanziario	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- *beni immobili*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni mobili*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni strumentali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni immateriali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Factoring	**0**	**0**	**1.463**	**0**	**107**	**2.193**	**3.763**	**3.723**
- *su crediti correnti*	*0*	*0*	*1.115*	*0*	*0*	*2.185*	*3.300*	*0*
- *su crediti futuri*	*0*	*0*	*142*	*0*	*0*	*0*	*142*	*3.432*
- *su crediti acquistati a titolo definitivo*	*0*	*0*	*206*	*0*	*0*	*8*	*214*	*160*
- *su crediti acquistati al di sotto del valore originario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per altri finanziamenti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*107*	*0*	*107*	*131*
3. Credito al consumo	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- *prestiti personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *prestiti finalizzati*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *cessione del quinto*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
4. Prestiti su pegno	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
5. Garanzie e impegni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**109**	**109**	**0**
- *di natura commerciale*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*60*	*60*	*0*
- *di natura finanziaria*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*49*	*49*	*0*
Totale	**0**	**0**	**1.463**	**0**	**107**	**2.302**	**3.872**	**3.723**

4) Parte D – Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

B. Factoring E Cessione Di Crediti

B.1 Valore lordo e valore di bilancio

B.1.1 Operazioni di factoring

Voce/Valori	2021			2020		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	**29.795**	**374**	**29.421**	**26.187**	**521**	**25.666**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	28.148	359	27.789	22.799	468	22.331
- cessioni di crediti futuri		0	0		0	0
- altre	*28.148*	*359*	*27.789*	*22.799*	*468*	*22.331*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	1.647	15	1.632	3.388	53	3.335
2. Deteriorate	**4.577**	**2.710**	**1.867**	**2.601**	**1.937**	**664**
2.1 Sofferenze	**2.730**	**1.502**	**1.228**	**842**	**842**	**0**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	2.730	1.502	1.228	842	842	0
- cessioni di crediti futuri	*0*	*0*	*0*	*842*	*842*	*0*
- altre	*2.730*	*1.502*	*1.228*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	0	*0*	*0*	0	*0*	*0*
- acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- altre	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.2 Inadempienze probabili	**1.442**	**1.111**	**331**	**1.759**	**1.095**	**664**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	216	130	86	59	59	0
- cessioni di crediti futuri	*0*	*0*	*0*	*59*	*59*	*0*
- altre	*216*	*130*	*86*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	1.226	*981*	*245*	1.700	*1.036*	*664*
- acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*	*0*	*1.700*	*1.036*	*664*
- altre	*1.226*	*981*	*245*	*0*	*0*	*0*
2.3 Esposizioni Scadute deteriorate	**406**	**97**	**309**	**0**	**0**	**0**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	104	97	7	0	0	0
- cessioni di crediti futuri	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

- altre	*104*	*97*	*7*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	302	*0*	*302*	0	*0*	*0*
- acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- altre	*302*	*0*	*302*	*0*	*0*	*0*
Totale	**34.373**	**3.084**	**31.288**	**28.788**	**2.458**	**26.330**

B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring
Non sussistono informazioni in merito

B.2 – Ripartizione per vita residua

B.2.1 – Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e "montecrediti"

Fasce temporali	Anticipi		Montecrediti	
	2021	2020	2021	2020
- a vista	0	0	0	0
- fino a 3 mesi	0	0	0	0
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	0	0	0	0
- da 6 mesi a 1 anno	0	0	0	0
- oltre 1 anno	0	0	0	0
- durata indeterminata	24.335	19.437	53.000	48.948
Totale	**24.335**	**19.437**	**53.000**	**48.948**

B.2.2 –Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	2021	2020
- a vista	0	0
- fino a 3 mesi	0	0
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	0	0
- da 6 mesi a 1 anno	0	0
- oltre 1 anno	0	0
- durata indeterminata	2.983	5.088
Totale	**2.983**	**5.088**

B.2.3 – Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring
Non sussistono informazioni in merito

B.3 – Altre informazioni

B.3.1 – Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

Voci	2021	2020
1. Operazioni pro solute	**12.023**	**19.682**
- di cui: acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*
2. Operazioni pro solvendo	**146.991**	**121.266**
Totale	**159.014**	**140.948**

B.3.2 – Servizi di incasso

Voce	2021	2020
Crediti di cui è stato curato l'incasso nell'esercizio	15.019	11.443
Ammontare dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio	8.337	9.680

B.3.3 – Valore nominale dei contratti di acquisizione di crediti futuri

Voce	2021	2020
Flusso dei contratti di acquisto di crediti futuri nell'esercizio	0	0
Ammontare dei contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio	5.820	5.326

E. Garanzie rilasciate e impegni

D.1– Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	2021	2020
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	3.496	0
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*3.496*	*0*
c) Clientela	*0*	*0*
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	50	390
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*0*	*0*
c) Clientela	*50*	*390*
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.989	0
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*0*	*0*
c) Clientela	*1.989*	*0*
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi	0	0
a) Banche	*0*	*0*
i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*0*	*0*
b) Società finanziarie	0	0
i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*0*	*0*
c) Clientela	228	917
i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*228*	*917*
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0

6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0	0
7) Altri impegni irrevocabili	0	0
a) a rilasciare garanzie	*0*	*0*
b) altri	*0*	*0*
Totale	**5.763**	**1.307**

D.11 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	0	0	0	0	0	0
(B) Variazioni in aumento:	0	3.496	50	0	1.418	571
b1) Garanzie rilasciate	0	0	50		1.418	571
b2) altre variazioni in aumento	0	3.496	0	0	0	0
(C) Variazioni in diminuzione:	0	0	0	0	0	0
c1) garanzie non escusse	0	0	0	0	0	0
c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	0	0	0	0	0	0
c3) altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
(D) Valore lordo finale	**0**	**3.496**	**50**	**0**	**1.418**	**571**

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio				Garanzie rilasciate pro quota
	di prima perdita		di tipo mezzanine		
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
ALTRE FINANZIARIE	3.496	3.511	0	0	0
Totale	3.496	3.511	0	0	0

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- LOMBARDIA	1.573	1.580	0	0	0
- LAZIO	1.923	1.931	0	0	0
Totale	**3.496**	**3.511**	**0**	**0**	**0**

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO
Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste una esposizione, generi una corrispondente variazione del valore di mercato della posizione creditoria.
Le linee guida di politica creditizia, predisposte in base agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, costituiscono il quadro nel cui ambito la struttura operativa della Società programma l'attività di erogazione, sulla base delle relative specificità degli aspetti dimensionali, degli obiettivi strategici e commerciali e di caratterizzazioni settoriali e di segmento della clientela.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

IFIR S.p.A., con riferimento alla normativa di vigilanza prudenziale, ha adottato la metodologia standardizzata; a tale fine sono presenti strumenti gestionali di stima e monitoraggio degli assorbimenti patrimoniali, senza il ricorso all'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation.
In riferimento agli impatti del Covid 19 si rinvia a quanto riferito ed esposto in precedenza, ai precedenti prospetti ed a quelli più avanti esposti redatti limitatamente alle informazioni esistenti, sulla base delle indicazioni di cui alla Circolare del 27.01.2021 e successivi aggiornamenti.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare 217, "Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, per gli istituti di pagamento e per gli Imel", in:
- "sofferenze" - si configurano come esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche se non ancora accertato in via giudiziale) e si prevede che la società non sia in grado di recuperare totalmente il proprio credito in tempi brevi;
- "inadempienze probabili" - si tratta di esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà ed è prevedibile che in un congruo periodo di tempo la società possa recuperare il proprio credito;

- "scaduto" – esposizioni per le quali risultano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
  - l'esistenza di posizioni scadute in via continuativa da oltre 90 giorni almeno pari al 5% dell'intera esposizione del soggetto in caso di pro-soluto;
  - l'anticipo, in regime di pro-solvendo, di un importo pari o superiore al montecrediti a scadere e l'esistenza di almeno una fattura scaduta da oltre 90 giorni quando il complesso delle fatture scadute supera il 5% del montecrediti.

La normativa ha inoltre introdotto l'obbligo di rappresentare, sia nell'ambito delle esposizioni deteriorate che in quello dei crediti in bonis, l'evidenza delle "Esposizioni oggetto di concessioni" (forbearance).
Al fine di gestire tempestivamente le problematiche conseguenti al deterioramento del rischio sulle singole posizioni viene svolta, nel continuo, un'attività di monitoraggio andamentale sulle controparti che presentano segnali di deterioramento interno e di sistema. La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	***Totale***
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.730	1.442	405	0	29.795	34.373
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
5. Attività finanziar e in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0
Totale 2021	2.730	1.442	405	0	29.795	34.373

Totale 2020	842	1.759	0	0	26.187	28.788

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	**Deteriorate**				**Non deteriorate**			
	Esposizione lorda	*Rettifiche di valore complessive*	*Esposizione Netta*	*Write-off parziali complessivi**	*Esposizione lorda*	*Rettifiche di valore complessive*	*Esposizione Netta*	*Totale Esposizione Netta*
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.577	2.710	1.867	0	29.795	374	29.421	31.288
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 2021	4.577	2.710	1.867	0	29.795	374	29.421	31.288
Totale 2020	2.602	1.938	664	0	26.187	521	25.666	26.330

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.221	2.634	38	33	843	25	2.567	0	2.012
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
3. Attività finanziarie in corso di dismissione									
Totale 2021	26.332	2.634	38	33	843	25	2.567	0	2.012
Totale 2020	18.353	5.227	344	0	2.263	0	0	0	2.602

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive				Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Totale
	Attività rientranti nel primo stadio	Attività rientranti nel secondo stadio	Attività rientranti nel terzo stadio	Attività fin. Impaired acquisite o originarie		

	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impegni a Erogare fondi e garanzie fin. Rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e	
Rettifiche complessive iniziali	**0**	(219)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(713)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(932)
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cancellazioni diverse dai write- off	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	**0**	369	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(59)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	310
Modifiche contrattuali senza cancellazioni	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cambiamenti della metodologia di stima	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Write-off non rilevati direttamente a conto economico	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche complessive finali	**0**	150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(772)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(622)
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Write-off rilevati direttamente a conto economico	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	713	1.281	4	0	253	1
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 2021	713	1.281	4	0	253	1
Totale 2020	1.119	664	2	2	7	0

5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid -19; trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Non sussistono informazioni da rendere e, pertanto, non viene compilata la tabella 5.a di cui alla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia .

6 Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	*Non deteriorat*			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	2.730	X	1.502	1.228	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
b) Inadempienze probabili	1.442	X	1.111	331	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
c) Esposizioni scadute deteriorate	405	X	97	308	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	29.795	374	29.421	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
TOTALE A	4.577	29.795	3.084	31.288	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate		278		278	
	X	X			
TOTALE B		278	0	278	
TOTALE A+B	4.577	30.073	3.084	31.566	

6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Il punto richiede l'indicazione , con riferimento ai finanziamenti, oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica, il dettaglio dell'esposizione lorda e delle rettifiche di valore complessive, nonché l'informativa sull'esposizione netta e i write-off parziali complessivi, per le diverse categorie di attività deteriorate/non deteriorate.

Si evidenzia che alla data di chiusura del bilancio non sussistono informazioni da rendere e, pertanto, la seguente tabella risulta non compilata.

Tipologie finanziamenti/ valori	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi**	**Esposizione Netta**	**Write-off parziali complessivi**
A. Finanziamenti in sofferenza:				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
B. **Finanziamenti in inadempienze probabili:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
C. **Finanziamenti scaduti deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti	0	0	0	0
D. **Altri finanziamenti scaduti non deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
E. **Altri finanziamenti non deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
Totale (A+B+C+D+E)	**0**	**0**	**0**	**0**

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**842**	**1.759**	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	**2.125**	**207**	**405**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	2.075	178	405
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	50	0	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	0	29	
C. Variazioni in diminuzione	**234**	**524**	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0	0	
C.2 write-off			
C.3 incassi	234		
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	50	
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	0	474	
D. Esposizione lorda finale	**2.730**	**1.442**	405
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**842**		**1.096**		0	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	**897**		**487**		**97**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	0		0			
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	50		0			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	847		487		97	
C. Variazioni in diminuzione	**237**		**472**		**0**	
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	7		48			
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione	230		424			
D. Rettifiche complessive finali	**1.502**		**1.111**		**97**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Il valore lordo del portafoglio assunto come base per il rischio di credito risulta distribuito nei seguenti settori economici:

Settore Bancario e finanziario	190
Imprese Produttive	32.292
Artigiani/Famiglie Consumatrici/Altre Famiglie Produttrici	363
Pubblica Amministrazione	1.528

Totale complessivo	**34.373**

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il valore lordo del portafoglio assunto come base per il rischio di credito risulta distribuito nelle seguenti aree geografiche:

	Totale Impiego
Nord	3.007
Centro	11.831
Sud	19.535
Totale Complessivo	**34.373**

9.3 Grandi esposizioni

a) Ammontare (valore di bilancio) € 11.743

b) Ammontare (valore ponderato) € 11.743

c) Numero 5

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse che impattano su attività diverse dalla negoziazione.
Al 31 dicembre 2021, l'applicazione della metodologia regolamentare, che prevede l'effettuazione di un'analisi di sensitività al tasso d'interesse attraverso uno shock parallelo di 200 punti base per tutte le scadenze, restituisce un rischio di variazione dei tassi d'interesse che ammonta a euro 26.540.

1. Aspetti generali
Informazioni di natura quantitativa
Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	2.568	0	0	0	0	0	0	
1.2 Crediti	1.006	24.051	3.183	418	601	0	0	
1.3 Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	
2. Passività								
2.1 Debiti	7.621	151	152	338	29			
2.2 Titoli di debito	0	0	800	2.779	6.040			
2.3 Altre passività	0	0	0	0	0			
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

IFIR adotta il metodo base previsto dalla normativa di vigilanza applicando un coefficiente del 15% alla media triennale dell'"indicatore rilevante".

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2021 il requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo è stato determinato in € 477. Nessun requisito patrimoniale aggiuntivo è ritenuto necessario per il rischio operativo.

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4. 1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Nella tabella seguente vengono riportate le singole componenti del Patrimonio netto al 31/12/2021 raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Voci/Valori	2021	2020
1. Capitale	8.849	8.849
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	3.838	2.934
- *di utili*		
a) legale	408	363
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	3.430	2.571
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	-24	-24
5. Riserve da valutazione	-13	-23
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*	0	0
- *Attività materiali*	0	0
- *Attività immateriali*	0	0
- *Copertura di investimenti esteri*	0	0
- *Copertura dei flussi finanziari*	0	0
- *Differenze di cambio*	0	0
- *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*	0	0
- *Leggi speciali di rivalutazione*	0	0
- *Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti*	-13	-23
- *Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto*	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	870	905
Totale	**13.520**	**12.641**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 hanno interessato le seguenti voci:

- ***Riserva Legale*** che ha subito un incremento di Keu 45 per la destinazione a detta riserva del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2020;

- ***Riserva Utili a Nuovo*** che ha subito un incremento di Keu 859 per la destinazione a detta riserva del 95% dell'utile conseguito nell'esercizio 2020;

- ***Riserva da valutazione Ias 19 – Revised*** tale voce ha subito una variazione a seguito di valutazione in base al principio Ias 19 Revised.

- ***Utile dell'Esercizio*** in merito a tale posta si ricorda che quanto ad Keu 45 è stato destinato alla Riserva legale e quanto a KEU 859 è stato destinato a Riserva Utili a Nuovo.

Le informative richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., sono invece fornite nei prospetti che seguono:

Voce di Bilancio	Consistenza Finale	Potenziale Utilizzazione*
Capitale Sociale	8.849	B
Riserva Legale	408	B
Riserva Azioni Proprie	(24)	-
Riserva Utili riportati a nuovo	3.668	A-B-C
Riserva da Allineamento Euro	0	-
Riserva da FTA – IA Conversion(02)	49	D
Riserva da FTA – IA Conversion(03)	87	D
Riserva da FTA – IA Conversion(01)	(280)	-
Riserva da Ifrs 9	(94)	-
Riserva da valutazione IAS 19 Revised	(13)	-
Utili (Perdite) dell'esercizio	870	A-B-C**
Totali	**13.520**	

Legenda:
*A) per aumento capitale B) per copertura perdite C) per distribuzione ai soci D) indisponibile

**L'utile di esercizio 2021 non può essere distribuito ai soci per il complessivo importo di Euro 44, corrispondente al 5%, da destinare obbligatoriamente a Riserva Legale.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nell'ultimo triennio riguardano la distribuzione utili intervenuta nel 2019 per KEU 635.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa (*importi esposti in migliaia di euro)*

	2021	2020
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**13.544**	**12.663**
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	*0*	*0*
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	*0*	*0*
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	**13.544**	**12.663**
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	24	24
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	**13.520**	**12.639**
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**0**	**0**
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	*0*	*0*
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	*0*	*0*
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	**0**	**0**
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	**0**	**0**
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	**13.520**	**12.639**

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	2021	2020	2021	2020
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	36.276	32.134	25.335	17.494
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte	0	0	2.027	1.399
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento	0	0	0	0
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica	0	0	0	0
B.4 Requisiti prudenziali specifici	0	0	477	443
B.5 Totale requisiti prudenziali	0	0	2.504	1.842
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	0	0	31.300	23.025
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	0	0	43,19%	54,89%
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	0	0	43,19%	54,89%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	2021	2020
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	*870*	*905*
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	*0*	*0*
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value	*0*	*0*
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	*0*	*0*
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value	*0*	*0*
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	*0*	*0*
	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
40.	*a) variazione di fair value (strumento coperto)*	*0*	*0*
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)	*0*	*0*
50.	Attività materiali	*0*	*0*
60.	Attività immateriali	*0*	*0*
70.	Piani a benefici definiti	*10*	*(10)*
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	*0*	*0*
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	*0*	*0*
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	*0*	*0*
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	*0*	*0*
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
	di cui: risultato delle posizioni nette	*0*	*0*
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*

	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*0*	*0*
180.	*c) altre variazioni*		
	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	*0*	*0*
190.	**Totale altre componenti reddituali**	*10*	*(10)*
200.	**Redditività complessiva (Voce 10+190)**	*881*	*895*

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore dell'organo amministrativo e di controllo.

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

Compensi amministratori e sindaci
L'organo amministrativo ha percepito durante l'esercizio 2021, per lo svolgimento del mandato conferitogli, la somma di Euro/migliaia 214 oltre contributi previdenziali previsti da legge; il compenso per il collegio sindacale è ammontato ad Euro/migliaia 24.
Alla società di revisione, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., il compenso per la revisione legale del bilancio ammonta ad euro/migliaia 12

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori dell'attivo
Tutti gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono imputati al conto economico.

Proventi da partecipazioni
Nessun provento da partecipazione è stato conseguito nell'esercizio.

Dati relativi a patrimoni destinati o finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Non sussistono.

Locazioni finanziarie passive
Il dettaglio non viene fornito per assenza di contratti passivi di leasing finanziario.

Nola, 24 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da:
Prof. Luigi Fici - Presidente
Dott. Antonio Izzo - Amministratore Delegato
Dott. Piero Ansaldi - Consigliere

IFIR ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.p.A.

Nola, 13/06/2022

Spettabile

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via del Corso, 320
00186 Roma

Con riferimento all'incarico di revisione contabile, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio d'esercizio della IFIR S.p.A. ("la Società") al 31/12/2021 redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, che mostra un patrimonio netto di euro **13.519.832**, comprensivo di un utile complessivo di euro **870.129**, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della IFIR S.p.A in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile. E' nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale- finanziaria, di conto economico complessivo e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della IFIR S.p.A, in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea.

2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerete altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla conformità della stessa alle norme di legge e rilascerete una dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi.
È nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2021 in conformità alle norme di legge; la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente ed è coerente con il bilancio d'esercizio. Inoltre, è nostra la responsabilità che la relazione sulla gestione non contenga errori significativi. Siamo consapevoli che l'attività di vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B, volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza con il bilancio d'esercizio della relazione sulla gestione e sulla sua conformità rispetto alle richieste delle norme di legge, nonché al rilascio della dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi. Siamo infine consapevoli che il giudizio sulla coerenza e conformità non rappresenta un giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge che ne disciplinano il contenuto e che la dichiarazione circa

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698

l'identificazione di eventuali errori significativi non costituisce l'espressione di un giudizio professionale.

3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita nelle note.

4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che, ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

5. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:

i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;

ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione, in forma comunque sostanzialmente definitiva;

iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;

iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.

6. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.

7. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nelle note sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

8. Con riferimento alla relazione sulla gestione, Vi confermiamo che siamo consapevoli che: un'incoerenza è significativa se, considerata singolarmente o insieme ad altre incoerenze, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso; la mancanza di conformità è rappresentata dall'assenza, nella relazione sulla gestione di informazioni richieste dalle norme di legge; un errore è significativo se, considerato singolarmente o

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698

insieme ad altri errori, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

9. Vi confermiamo:

a) che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società che hanno coinvolto:

- la direzione;
- i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno;
- altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio;

b) che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex- dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;

c) che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;

d) che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria;

10. Vi confermiamo che è stato correttamente identificato il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento e che è stata fornita, nella relazione sulla gestione, puntuale informazione circa i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di coordinamento e con le altre società che vi sono soggette e l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio sociale e sui risultati conseguiti;

11.Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.

12. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 8, che la relazione sulla gestione non contiene incoerenze e/o errori significativi.

13. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunzie di fatti censurabili relativamente alla Società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.

14. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate (incluse le entità strutturate), quelle sottoposte a controllo congiunto (*joint venture e joint operation*) e le società collegate. Inoltre, Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13

Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217

Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698

per identificare la natura del nostro coinvolgimento e le transazioni con le entità strutturate non consolidate, incluse quelle da noi sponsorizzate.

15. I metodi di valutazione e le assunzioni significative utilizzati nella determinazione delle stime contabili, incluse le misurazioni al *fair value* e l'informativa ad esse relativa, sono stati applicati in modo coerente, sono ragionevoli e riflettono la nostra capacità di eseguire misurazioni specifiche per conto della Società. Tutte le informazioni e gli elementi da noi utilizzati al fine delle stime Vi sono stati resi disponibili.

16. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.

Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:

a) irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestono posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
b) irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
c) notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti all'inosservanza delle vigenti norme;
d) violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
e) inadempienze di clausole contrattuali;
f) violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
g) violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
h) operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
i) violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.

17. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

18. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106 TUB al n.184 - Abi 310698

scaduti; m) Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopracitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate nelle note esplicative.

19. Non vi sono potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività. Non vi sono passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio oppure evidenziate nelle note esplicative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note esplicative. Non vi sono perdite che si debbano sostenere in relazione all'esecuzione o all'incapacità di evadere gli impegni assunti o altre tipologie di contratti onerosi.

20. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime. I rapporti e le operazioni con parti correlate sono stati contabilizzati in modo appropriato e rappresentati in bilancio in conformità alle disposizioni degli *International Financial Reporting Standards*. È stata fornita nelle note al bilancio apposita e puntuale informativa sulle operazioni con parti correlate con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie, nonché sulle operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione.

21. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato nelle note al bilancio:

a) eventi occorsi in data successiva al 31/12/2021 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della Società, tale da richiedere rettifiche al bilancio o l'esposizione di informativa integrativa;

b) atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;

c) accordi con istituti finanziari che comportano compensazioni fra conti attivi o passivi o altri accordi che comportano indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o accordi di natura similare;

d) accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;

e) perdite che si devono sostenere in relazione alla evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;

f) impegni di acquisto o vendita a termine o contratti similari su valuta estera, titoli, merci o altri beni;

g) vincoli sul capitale sociale o sulla disponibilità delle riserve;

h) operazioni con pagamenti basati su azioni ("*share based payment*") regolati per cassa o con strumenti rappresentativi di capitale della Società, della nostra controllante a fronte di beni o servizi prestati da terzi o dai nostri dipendenti (inclusi gli Amministratori e il personale direttivo).

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698

22. Non abbiamo evidenza di cambiamenti o circostanze che possano indicare che il valore di carico delle attività immateriali a vita definita possa risultare a fine esercizio non più recuperabile. Durante l'esercizio non abbiamo identificato indicatori di impairment relativamente a tali attività.
Abbiamo riconsiderato l'applicabilità della definizione "vita indefinita" per alcune attività immateriali ed abbiamo concluso che queste attività al (data di bilancio) continuano a rispondere ai requisiti per l'identificazione come attività immateriali a vita indefinita.

23. La Società ha la capacità e la volontà di mantenere tutti gli investimenti nel lungo termine.
Non vi sono investimenti fissi rilevanti non utilizzati nella normale attività aziendale.

24. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.

25. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore.

26. La Società non detiene attività non correnti o gruppi in dismissione che devono essere classificati come posseduti per la vendita.

27. Tutte le attività e passività finanziarie, ed in particolare tutti gli strumenti finanziari derivati, sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché corredate dall'informativa richiesta dai principi stessi. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

28. Vi confermiamo che alla data di bilancio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali ed economico-finanziari derivanti da normativa di settore. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

29. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Per la stima si è inoltre tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto, nonché delle eventuali incertezze connesse ai trattamenti fiscali adottati dalla Società, che potrebbero non essere accettati dall'Autorità fiscale. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta.
Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106 TUB al n.184 - Abi 310698

30. Non sono state concesse opzioni per l'acquisto di azioni rappresentative del capitale sociale della società.

31. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note e la relazione sulla gestione che Vi trasmettiamo unitamente alla presente sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.
È nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

32. Vi confermiamo di: i) avere aggiornato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021; ii) di aver riflesso gli esiti di tale analisi nell'informativa di bilancio che descrive l'incertezza circa gli effetti del COVID-19; iii) di avervi fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

In particolare, vi confermiamo:

1. Per quanto riguarda le cause passive con Impresa Factor SpA, Co.Ge.Di, Impar Plast Srl , per le quali l'avv. Giuseppe Lauri vi ha relazionato senza indicazione del rischio di soccombenza, vi confermiamo che suddette cause passive sono costantemente presidiate dal legale e dall'amministratore delegato e sono state analizzate compiutamente dal Consiglio di Amministrazione. Per tali cause a seguito delle analisi svolte è stato ritenuto congruo dagli amministratori non procedere ad alcun accantonamento a fondo rischi.
2. Per quanto riguarda la causa passiva con Igea Medica Srl, per la quale l'avv. Vitale Clementina vi ha relazionato ed indicato come rischio possibile e l'avv. Giuseppe Lauri vi ha relazionato senza indicazione del rischio di soccombenza, vi confermiamo che suddetta causa passiva è costantemente presidiata dal legale e dall'amministratore delegato ed è state analizzata compiutamente dal Consiglio di Amministrazione. Per tale causa a seguito delle analisi svolte è stato ritenuto congruo dagli amministratori l'accantonamento a fondo rischi effettuato.
3. Per quanto riguarda le mancate risposte alla richiesta di informazioni da parte dei soggetti elencati di seguito non sarebbero emerse passività o informazioni di cui non si è già tenuto per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Per gli stessi Vi confermiamo

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13
Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217
Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698

che tutte le notizie in nostro possesso Vi sono state fornite e che siamo certi, per i rapporti esistenti con i suddetti soggetti, di essere aggiornati sulla completezza delle informazioni.

Funzione	Nominativo	Risposta ricevuta
Legali	Avv. Bassi	*Non pervenuta*
Banche	Banca Popolare Mediterraneo	*Non pervenuta*

Cordiali saluti.

ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Dottor Antonio Izzo)

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.
Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - 80035 Nola (NA)
Tel.: 081/512 35 76 - 081/823 50 13

Capitale Sociale € 8.848.671,00
C.C.I.A.A. di Napoli e C.F: 04953670637
R.E.A. 413173 - P.IVA: 02507761217

Società iscritta all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art.106
TUB al n.184 - Abi 310698